

SEZIONE 1: PARTE GENERALE

1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)

Elenco dei CdS¹

Tipo di CdS	Denominazione del CdS	Classe del CdS
LM5	Medicina Veterinaria (VET-LM5)	LM-42
L	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STP-L)	L-38
LM	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (WPA-LM)	LM-86
L	Tecniche di Allevamento Animale e Educazione Cinofila (CAN-L)	L-38

Approvazione della relazione della CPDS: delibera n. 373 del 18/12/2024.

1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS

Composizione della CPDS²

Componente docente	Componente studentesca
Prof. MIRAGLIOTTA Vincenzo (in qualità di nuovo Direttore)	Sig.ra GIANNOTTI Dina
Prof.ssa. MARCHETTI Veronica	Sig.ra FONTANELLI Federica
Prof. CHERUBINI Giunio Bruto	Sig. ROSSETTI Riccardo
Prof.ssa NUVOLONI Roberta	Sig.ra OLMO Carla
Prof. FRATINI Filippo	Sig. TRAFELI Riccardo

La composizione della CPDS sopra riportata risulta dalla comunicazione n. 149232 del 24/10/2024 con la quale il Rettore invita i dipartimenti a prorogare il mandato della CPDS del Dipartimento 2022/23 – 2023/24 e la delega del Prof. Carlo Cantile a presiedere la CPDS fino al rinnovo della componente elettiva della medesima, con la Disposizione del Direttore n. 1071 del 06/12/2024.

La CPDS si è riunita nelle date di seguito indicate³:

Data	Breve sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni
20/5/2024	Analisi del Piano Strategico del DSV e parere della CPDS.
11/6/2024	Discussione sulle osservazioni del PdQ relative alla relazione della CPDS (2023) in presenza del referente di Area del PdQ, Prof. Antonello di Paolo.
27/6/2024	Discussione e preparazione del piano di attività di alta qualificazione didattica nell'ambito del Progetto di Eccellenza del DSV.

¹ Se significativo, inserire ulteriori informazioni sui CdS valutati (es. la sede se distaccata, la lingua se diversa dall'italiano, la doppia classe, eventuale titolo congiunto/doppio rilasciato, etc.)

² Se significativo, riportare in tabella anche eventuali variazioni nella composizione della CPDS

³ Riportare anche le sedute non dedicate specificatamente alla preparazione della relazione rende più evidente la continuità delle attività svolte

09/12/2024	Comunicazioni; Organizzazione interna della CPDS e suddivisione dei compiti per i diversi CdS; Calendario delle prossime riunioni per la realizzazione della relazione 2023-24.
16/12/2024	Completamento e revisione dell'analisi dei quadri A-F; Inserimento delle proposte dei diversi CdS. Completamento della sezione 3.

Organizzazione del lavoro della CPDS per redigere la relazione (*es. riunioni in presenza/a distanza, eventuale suddivisione in sottogruppi, modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni da parte di altri attori coinvolti*)

Seguendo linee guida comuni, la fase di analisi è stata condotta separatamente per i 4 CdS del DSV, suddividendo i compiti fra i diversi componenti della Commissione nel seguente modo:

- CdS VET: Cantile Carlo, Cherubini Giunio Bruto, Rossetti Riccardo, Trafeli Riccardo
- CdS STPL: Fratini Filippo, Fontanelli Federica
- CdS WPALM: Nuvoloni Roberta, Giannotti Dina
- CdS CANL: Marchetti Veronica, Olmo Carla

I componenti della Commissione hanno costantemente contribuito al lavoro dei vari gruppi attraverso una directory condivisa online sulla piattaforma Microsoft Teams.

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

MEDICINA VETERINARIA (VET)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Nell'analisi della rilevazione dell'**opinione degli studenti** sulla didattica erogata per l'a.a. 2023-2024 la CPDS ha scelto di riportare i risultati dell'analisi considerando il gruppo A, corrispondente agli studenti che hanno seguito i corsi nell'a.a. in oggetto. I risultati dell'analisi dei questionari sono riassunti nella tabella 1.

Tabella 1. Medie dei punteggi per le diverse domande relative alla soddisfazione degli studenti frequentanti il CdS VET nell'a.a. 2022/2023. Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione degli a.a. precedenti.

		2023-24	2022-23	2021-22
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	3453	3392	3486
B1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?	3,2	3,2	3,2
B2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,1	3,1	3,1
B3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	3,3	3,3	3,3
B4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,5	3,5	3,5
B5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,5	3,6	3,6
B6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,4	3,3	3,4
B7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,4	3,4	3,4
B8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	3,6	3,6	3,7
B9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,5	3,6	3,5
B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,7	3,7	3,7
B11 (ex F1)	Quanto ritieni che il/la docente sia rispettoso/a dei principi di eguaglianza e pari opportunità?	3,5	3,7	3,8
F1 (ex F2)	Le lezioni fuori sede sono risultate utili per la tua formazione? (ex F2: Efficacia delle esercitazioni e delle lezioni fuori sede (ove si applica))	3,6	3,6	3,7
F2 (ex F3*)	Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?	3,5	3,6	3,3
BS1	È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3,3	3,3	3,3
BS2	Giudizio complessivo sull'insegnamento	3,4	3,3	3,4
	Punti critici (x < 2,5)			

	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)
	Punti di forza ($x > 3,0$)

LEGENDA VALUTAZIONI: 1 = giudizio totalmente negativo 2 = più no che sì 3 = più sì che no 4 = giudizio totalmente positivo.
B2: 1 = carico di studio eccessivo; 2 = elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto.

Per la presente relazione sono state prese in considerazione soltanto le valutazioni degli studenti che hanno frequentato i corsi nell'anno accademico 2023-2024. I moduli valutati dagli studenti sono stati 84. Dei 5 moduli opzionali attivati nel CdS VET, nessuno ha raggiunto la soglia di significatività per essere valutato. Pertanto, i questionari di valutazione della didattica sono risultati 3453, l'1,8% in più rispetto all'anno precedente (3392), con un totale di 84 valutazioni delle docenze e codocenze. Tra gli insegnamenti offerti e i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti si rileva piena corrispondenza nella totalità dei corsi impartiti. I docenti, per attribuire la firma di frequenza alla fine di ogni semestre, verificano che gli studenti abbiano frequentato almeno il 70% delle lezioni e abbiano compilato il questionario di valutazione del CdS, attraverso la verifica dell'attestato prodotto automaticamente dal sistema centralizzato (Procedura per la gestione della valutazione degli studenti). Al fine di raccogliere il maggior numero possibile di questionari, è stato raccomandato a tutti i docenti e ai rappresentanti degli studenti di sollecitare gli studenti a compilare il questionario online alla fine di ciascun insegnamento. L'adozione di tale procedura si è rivelata efficace in quanto il numero di questionari compilati è risultato superiore a quello dell'anno precedente. Il 97,6% degli studenti ha dichiarato di aver frequentato i Corsi in maniera completa o almeno per oltre la metà delle ore previste. Tra le ragioni della scarsa frequenza il principale è "altri motivi" e dalle risposte a testo libero si evince che gli studenti si sono immatricolati in ritardo a causa degli scorrimenti, che avevano attività con convalide parziali da carriera pregressa o che hanno svolto le attività formative in Erasmus.

L'opinione generale ricavata dall'analisi dei 3453 questionari è nel complesso molto buona, con valutazione media del giudizio complessivo sempre superiore a 3. Le valutazioni sono risultate particolarmente positive ($>3,5$) per quanto riguarda le attività didattiche integrative e le lezioni fuori sede (3,6) e la reperibilità dei docenti (3,7). I docenti, nel complesso, sono giudicati positivamente anche per quanto riguarda la chiarezza nell'esposizione degli argomenti (3,4) e per la capacità di stimolare l'interesse degli studenti verso la loro disciplina (3,4). Il carico di studio degli insegnamenti è considerato proporzionato ai crediti assegnati con una valutazione media di 3,1 che è pari alla valutazione dei 2 anni accademici precedenti. Il carico di studio è ritenuto adeguato anche dal 68,4 (a.a. precedente 74,7%) degli studenti che hanno superato l'esame e hanno compilato il relativo questionario (domanda D5). Le attività pratiche/integrative sono state considerate in modo positivo dall'94,61% degli studenti con una valutazione media di 3,6. Dall'analisi del questionario post-esame (domanda D2) emerge che l'89,9% (a.a. precedente 88,8%) degli studenti dichiara di essere stato presente alle lezioni. Il dato risulta più elevato rispetto alla media di Ateneo (64,4%) che diminuisce ulteriormente (a.a. precedente 67,3%).

Nei suggerimenti che gli studenti hanno fornito per apportare miglioramenti alla didattica del CdS, nel complesso emergono soprattutto le richieste di inserire prove d'esame intermedie (500/3453=14,5%), superiore a quello dell'a.a. precedente (8,5%), migliorare la qualità del materiale didattico (390/3453), l'11,3% (dato inferiore a quello dell'a.a. precedente=13%), di fornirlo in anticipo (161/3453), 4,6% dato inferiore rispetto a quello dello scorso anno (5%). Un'ulteriore richiesta degli studenti è stata quella di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (170/3453=5%), dato che ritorna ad essere uguale a quello di 2 anni fa; 330 (335) questionari suggeriscono di alleggerire il carico didattico complessivo (il 9,5%, dato di poco inferiore rispetto allo scorso anno in cui era del 9,8%). Fornire più conoscenze di base (153=4,43%) (a.a. precedente 5,87%), eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti (151=4,37%) (a.a. precedente 3,63%), aumentare il supporto didattico (137=3,96%) (a.a. precedente 3,15%) e attivare insegnamenti serali (10=0,29%) sono ulteriori suggerimenti espressi dagli studenti. Il dato relativo alla valutazione del tutorato alla pari (F2, ex-F3) ha ottenuto una valutazione pienamente positiva nel 64,1% (a.a. precedente 72%) delle rilevazioni.

Al fine di approfondire l'analisi dei questionari, sono stati presi in considerazione i **giudizi complessivi sui singoli insegnamenti** (BS2), comprese le codocenze: l'89,3% delle valutazioni è risultato uguale o superiore a 3 (contro il 92,4% dell'a.a. precedente) e il 10,7% inferiore a 3. Nessun insegnamento ha ricevuto una valutazione complessiva uguale o inferiore a 2,5, mentre 9 insegnamenti sono stati valutati con punteggi compresi tra 2,6 e 2,9. Per questi ultimi, relativamente alle valutazioni che hanno ricevuto un **punteggio inferiore o uguale a 2,5 per singoli parametri, è possibile riassumere quanto segue:**

“Matematica/fisica applicata ai sistemi biologici”: gli studenti ritengono che il docente non esponga gli argomenti in modo chiaro e che non stimoli o motivi sufficientemente l’interesse verso la disciplina (B6=2,3; B7=2,2). Per questo insegnamento anche nei commenti liberi gli studenti lamentano le stesse criticità e richiedono una migliore spiegazione degli argomenti sulle conoscenze di base, anche se trattati alle superiori, chiedendo di darle meno per scontate. Allo stesso tempo, riconoscono al docente di essere disponibile per chiarimenti e spiegazioni.

“Zootecnia generale e miglioramento genetico”: gli studenti ritengono che il docente non stimoli o motivi sufficientemente l’interesse verso la disciplina (B6=2,2).

“Botanica veterinaria”: gli studenti ritengono che il docente non stimoli o motivi sufficientemente l’interesse verso la disciplina (B6=2,3) e lamentano conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti del programma (B1=2,5).

“Farmacologia, tossicologia e chemioterapia veterinaria”: gli studenti ritengono che il carico di studi dell’insegnamento sia elevato rispetto ai crediti assegnati (B2=2,4). Nei commenti liberi, inoltre, viene chiesto di spiegare più lentamente e con maggior chiarezza, oltre che di distribuire meglio le prove in itinere, lasciando il tempo di studiare prima di sostenerle.

Per tutti gli insegnamenti per i quali sono state evidenziate criticità e per i commenti negativi più specifici e reiterati da più studenti è stata inviata una e-mail da parte della Presidente del CdS ai rispettivi docenti con la segnalazione della problematica rilevata e la richiesta di suggerimento di possibili azioni migliorative. I docenti interpellati sono stati puntuali nella loro risposta e molti di loro, oltre a rispondere per scritto, hanno avuto anche un colloquio diretto con il Presidente di CdS. Le risposte dei docenti, così come i commenti liberi degli studenti, sono state analizzate dalla Commissione Paritetica di Corso di Studio in data 05/06/2024 ed è emerso quanto segue:

Per quanto riguarda il corso di Matematica e Fisica il docente risponde che, anche se c'è poco interesse per la disciplina, è ovviamente compito del docente stimolare questo interesse. Pertanto, certi argomenti di fisica vengono collegati per esempio all'anatomia o alla fisiologia (es. la forma degli occhi del gatto e della capra, il salto della pulce, il collasso dei polmoni, ecc.). Dove possibile il docente cerca di dare delle motivazioni e fare dei collegamenti anche per matematica, ma non si può fare per tutto. Era la prima volta che il docente affrontava la parte di matematica e fisica e si è reso conto che le lezioni sono da ricalibrare rispetto alle conoscenze di base degli studenti in quanto alcuni studenti hanno delle carenze di matematica di base. Cercherà di andare più piano su questa parte, magari escludendo qualcosa del programma. Il docente mette a disposizione le ore di ricevimento, anche oltre le ore che fissiamo in accordo con gli studenti, ma non sempre gli studenti ne fanno uso. Forse un servizio di tutorato alla pari potrebbe essere utile. In conclusione, cercherà di coinvolgere di più gli studenti e motivare l'interesse verso la disciplina, così come di migliorare la chiarezza dell'esposizione, evitando di dare per scontato conoscenze di base di matematica e fisica che gli studenti non hanno acquisito alle scuole superiori.

Per il modulo di Genetica Veterinaria, il docente, sperando che un giorno i CFU di Genetica Veterinaria siano aumentati a 4 CFU, propone che per aumentare la capacità di stimolare e motivare l’interesse verso la disciplina si possano aumentare le ore di approfondimento ed esercitazione in laboratorio di Informatica ed affrontare alcuni argomenti direttamente attraverso le esercitazioni in laboratorio. Per quanto riguarda la proporzionalità tra carico di studio dell’insegnamento e crediti assegnati ritiene che gli argomenti del programma siano già ridotti al minimo indispensabile.

Per il modulo di Farmacologia, Tossicologia e Chemioterapia Veterinaria il docente in merito al carico di studio dell'insegnamento più proporzionato ai crediti assegnati, assicura il mio impegno passato e futuro e la mia attenzione all'equilibrio tra carico di studio e crediti assegnati che si concretizza anche nell'escludere dalla trattazione argomenti di rilievo specialistico. Ritiene però che parte del carico di studio dello studente sia da imputare all’acquisizione di nozioni di fisiopatologia essenziali allo studio della farmaco-tossicologia ma pertinenti a corsi propedeutici. In merito ai commenti individuali di spiegare più lentamente e con maggior chiarezza, prende atto del rilievo che terrà presente. In merito ai commenti sulle prove in itinere, queste sono sostenute su argomenti svolti almeno 3 settimane prima, su contenuti svolti in circa 4 settimane di lezioni, con la possibilità di ripetere la prova finale in caso di esito negativo e con accesso alle prove successive con una valutazione di 15/30. Ritiene quindi che non sia necessario modificare le tempistiche.

Per tutti i moduli sono stati analizzati anche i **commenti liberi** che gli studenti hanno espresso, anche se nelle valutazioni del questionario non erano presenti criticità. Nonostante l’assenza di criticità oggettivate dai parametri numerici i docenti sono stati comunque invitati a prendere in considerazione questi commenti liberi, che hanno preso in considerazione

alcuni aspetti del programma, indicando possibili sovrapposizioni tra corsi, o le modalità di insegnamento, con suggerimenti per il loro miglioramento.

Come richiesto dalle "Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti" di Ateneo, sono stati evidenziati anche i **Moduli dei Corsi Integrati con valutazioni particolarmente positive** (BS2 > 3,5):

1. "Anatomia sistematica e comparata degli animali domestici" (dott.ssa Coli)
2. "Medicina interna 1 – animali da reddito e cavallo" (dott.ssa Sala)
3. "Medicina interna 1 – animali da compagnia" (prof.ssa Marchetti e dott. Pierini)
4. "Medicina interna 2 – animali da reddito e cavallo" (dott.ssa Ciabattini)
5. "Medicina interna 2 – animali da compagnia" (dott. Vezzosi)
6. "Medicina interna 3 – animali da compagnia" (dott.ssa Lippi)
7. "Medicina interna 3 – animali da reddito e cavallo" (dott. Madrigali)
8. "Medicina operatoria veterinaria" (prof. Barsotti)
9. "Microbiologia e immunologia veterinaria" (prof. Mazzei)
10. "Clinica chirurgica" (dott. Petrini)
11. "Ispezione e controllo dei prodotti di origine animale e lavori pratici nei macelli" (prof.ssa Tinacci)
12. "Patologia chirurgica" (prof. Barsotti)
13. "Anatomia patologica II" (prof. Cantile)
14. "Clinica ostetrica veterinaria" (dott.ssa Fanelli)
15. "Patologia generale" (prof.ssa Millanta)
16. "Patologia della riproduzione" (prof. Vannozzi)

Il numero complessivo dei corsi con valutazioni particolarmente positive (16) è di 2 insegnamenti inferiore rispetto all'a.a. precedente. Per gli insegnamenti sopraelencati sono risultati particolarmente apprezzati la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina e di esporre gli argomenti in modo chiaro, l'utilità delle attività didattiche integrative pratiche, la coerenza con quanto dichiarato sul sito web del CdS, il rispetto degli orari delle lezioni, il rispetto degli studenti, la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, nonché l'adeguatezza del materiale didattico fornito e del carico di studio dell'insegnamento.

I **tirocini** sono stati valutati dagli studenti compilando un questionario nel periodo di osservazione compreso tra il 15 aprile e il 15 ottobre 2024. Sul totale degli studenti del DSV che hanno risposto (679), gli studenti rispondenti del CdS VET sono stati 344. Di questi, 227 hanno dichiarato di non aver svolto attività di tirocinio, 51 di averne svolto meno della metà, 29 di averne svolto più della metà e 27 di averle svolte totalmente. Gli studenti degli ultimi due gruppi (56) hanno poi risposto positivamente alle specifiche domande sulla valutazione dei tirocini riportate nella Tabella 2.

Tabella 2. Valutazione del tirocinio del CdS VET.

T1	Le strutture presso cui si svolge (si è svolto) il tirocinio professionalizzante (strumentazione, locali, organizzazione dei reparti...) sono (erano) adeguate?	3,2
T2	I tutor sono (erano) presenti e disponibili?	3,2
T3	Le attività di tirocinio professionalizzante hanno comportato l'acquisizione di adeguate abilità pratiche?	3,3
T4	L'effettivo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante ha rispettato il programma preventivato?	3,3
TF1	Ritiene che le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio siano sufficienti a fornire una adeguata professionalità da utilizzare efficacemente nel mondo del lavoro?	3,1
TF2	Ritiene che la preparazione acquisita nel suo corso di studio sia adeguata all'efficace svolgimento del tirocinio?	3,2

	Punti critici ($x < 2,5$)
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)
	Punti di forza ($x > 3,0$)

Il giudizio generale sul tirocinio è complessivamente positivo, con valutazioni medie superiori a 3 in tutte le domande, con il valore più elevato (3,3) per le domande relative all'acquisizione di abilità pratiche e al rispetto del programma preventivato. Il giudizio più basso, ma comunque equivalente a "più sì che no" (3,1) è relativo alla domanda "Ritiene che le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio siano sufficienti a fornire una adeguata professionalità da utilizzare efficacemente nel mondo del lavoro?".

L'indagine **AlmaLaurea sul profilo dei laureati** svolta nel 2023 si è basata su 35 questionari compilati (a.a. precedente 53). Di questi, l'età media alla laurea è 26,7 anni e il 60% è costituito da donne. Nel 68,6% i laureati risiedono nella provincia di Pisa o in altre province toscane. Il 60% degli intervistati non ha genitori laureati e il 28,6% appartiene a una classe sociale elevata. I laureati possiedono un diploma liceale scientifico nel 74,3% dei casi e la scelta del CdS è stata motivata da fattori prevalentemente culturali nel 51,4% dei casi. Il 51,4% degli intervistati dichiara una conoscenza dell'inglese scritto di livello B2 e il 94,3% ha un livello di conoscenza almeno buono riguardo la navigazione in Internet e la comunicazione in rete. L'età all'immatricolazione è regolare o con 1 anno di ritardo nel 80% dei casi e la durata degli studi è stata in media di 6,8 anni. Il 77,1% degli studenti ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per oltre la metà della durata degli studi e solo l'2,9% (1,9% a.a. precedente) ha svolto periodi di studio Erasmus all'estero riconosciuti dal CdS. Il tempo impiegato per la tesi è risultato in media di 9,7 mesi. Il 15,8% degli intervistati ha dichiarato di aver svolto un'esperienza lavorativa coerente con gli studi durante il percorso universitario. Essi hanno espresso un'opinione complessivamente soddisfacente sul CdS nel 82,8% (92,4% a.a. precedente) con un giudizio positivo sul rapporto con i docenti (94,3%) e con gli altri studenti (91,4%). Hanno altresì espresso un giudizio di adeguatezza delle aule nel 51,5% (64,1% a.a. precedente) dei casi e hanno utilizzato le postazioni informatiche per il 65,7% giudicandole inadeguate per numero di postazioni per il 69,6%. I servizi di biblioteca sono stati utilizzati nel 77,1% dei casi, giudicandoli positivi per il 96,3%. La valutazione relativa alle attrezzature per le attività didattiche pratiche e i laboratori è risultata positiva per il 74,3% (83% a.a. precedente) delle risposte, mentre gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati utilizzati dal 71,4% (58,5% a.a. precedente) degli intervistati che li hanno valutati adeguati nel 52%. Il 62,9% (56,6% a.a. precedente) ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, giudicandoli soddisfacenti nel 47,1% (63,6% a.a. precedente). Il 40% (48,6% a.a. precedente) ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro, valutandole positive nel 48,6% (57,7% a.a. precedente). I servizi delle segreterie studenti sono stati utilizzati dal 100% (84,9% a.a. precedente) con una soddisfazione del 60%. Valori di utilizzo inferiori si sono registrati per i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (42,9%; a.a. precedente=45,3%) e di job placement (40%; a.a. precedente=41,5%) con rispettiva soddisfazione del 40% e 64,3%. L'organizzazione degli esami è risultata sempre o quasi sempre soddisfacente per oltre la metà degli esami nel 80% (90,6% a.a. precedente) delle risposte con un carico di studio ritenuto adeguato nel 45,7% (62,2% a.a. precedente). Il 65,7% (73,6% a.a. precedente) degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo e nel 74,3% intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, prevalentemente orientandosi verso una scuola di specializzazione (28,6%) o un master (11,4%). Il 49,1% delle risposte ha indicato interesse prevalente verso l'attività lavorativa privata a tempo pieno (85,7%) con contratto a tutele crescenti (91,4%). Per l'88,6% è preferibile la provincia di residenza come sede lavorativa, ma la disponibilità a effettuare trasferimenti di residenza è del 54,3% degli intervistati.

L'indagine **AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati** intervistati a **un anno** dal conseguimento del titolo svolta nel 2023 si è basata su 40 intervistati. Di questi, l'età media alla laurea è di 26,7 anni con votazione media di 109,8 e durata media degli studi di 6,6 anni. Il 92,6% degli intervistati sono donne. Il 65% (76,5% a.a. precedente) dichiara di aver

partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea. Il tasso di occupazione risulta all'80% (88,2% a.a. precedente) con una media di 1,3 mesi (3,3 a.a. precedente) di tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Il 50% degli intervistati lavora in proprio per una media di 41,6 ore di lavoro settimanale con una retribuzione media pari a 1323 euro mensili. Tutti gli intervistati hanno notato un miglioramento del proprio lavoro grazie alla laurea che ha contribuito in misura elevata a fornire le competenze e la formazione professionale richiesta per legge per l'attuale attività lavorativa.

A distanza di **3 anni** dalla laurea, 29 intervistati hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione postlaurea nel 75,9% e il tasso di occupazione è del 93,1% con una professione di tipo intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione nell'88,9%. Il 59,3% lavora in proprio per una media di 47,3 ore di lavoro settimanale e una retribuzione mensile netta media di 2126 euro per gli uomini e 1740 per le donne. L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è del 100%.

A distanza di **5 anni** dalla laurea, 57 intervistati hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione postlaurea nell'86% e il tasso di occupazione è del 94,7% con una professione di tipo intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione nell'88,9%. Il 61,1% lavora in proprio per una media di 41,2 ore di lavoro settimanale e una retribuzione mensile netta media di 2383 euro per gli uomini e 1656 per le donne. L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è del 94,4%.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo⁴ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS invita il Presidente di CdS a sollecitare la richiesta da parte dei singoli docenti dei corsi opzionali alla valutazione dei rispettivi corsi.

In considerazione dei risultati positivi relativi alla valutazione dei corsi e dei tirocini, la CPDS non ritiene di avanzare proposte di miglioramento.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

⁴ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?
Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

L'analisi relativa al materiale didattico disponibile per lo studio della materia è stata effettuata ex-ante ed ex-post: la prima attraverso la verifica dei programmi pubblicati nel portale VALUTAMI e la seconda attraverso l'esame dei questionari degli studenti. La CPDS ha analizzato anche la scheda annuale dei questionari sulla organizzazione e sui servizi agli studenti e i tirocini. I risultati sono riportati nella tabella 3.

Tabella 3. Medie dei punteggi per le diverse domande relative all'organizzazione dei servizi poste agli studenti frequentanti il CdS VET nell'a.a. 2023/2024 a confronto con i dati dei 2 a.a. precedenti.

		2023- 24	2022- 23	2021- 22
	Numero totale di questionari compilati (entrambi i gruppi)	344	245	308
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	2,9	2,8	2,8
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	3,1	3,0	3,0
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate?	2,8	2,7	2,8
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	2,9	3,0	3,0
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,9	3,2	3,1
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,4	3,4	3,2
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,3	3,3	3,3
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	3,1	3,3	3,1
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,0	3,2	3,1
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,3	3,4	3,3
SP	Lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto) è adeguato?	2,5	----	----
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS sono reperibili e complete?	3,0	3,2	3,2
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza)	2,9	3,1	3,1

S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	2,9	3,2	3,1
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

L'analisi ex-ante ha evidenziato che sul portale VALUTAMI sono resi disponibili tutti i programmi dei corsi svolti nel CdS ed in particolare sono elencati 44 insegnamenti compresi 8 corsi a scelta dello studente, il corso di lingua straniera ufficiale della comunità europea e 7 tirocini. Nei programmi vengono riportati l'obiettivo formativo, i contenuti e le informazioni sul materiale didattico disponibile, in italiano e in inglese. Le schede non sono state compilate per i tirocini e per il corso 096ZW che costituisce l'idoneità di lingua da acquisire con apposita procedure e che non prevede un corso organizzato dal CdS.

L'analisi ex-post è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse si rileva come il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente (B3) sia in generale soddisfacente (3,3) e che nessun insegnamento ha ricevuto valutazioni inferiori o uguali a 2,5. Tale dato è confermato dall'elevata percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti nel questionario post-esame (domanda D4) che raggiunge l'81,8%, uguale a quella media di Ateneo (82%).

L'analisi relativa alle aule in cui si sono svolte le lezioni in presenza (B5_AF), ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica (B8) è stata effettuata ex post, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Dalle votazioni e dai commenti riportati emerge un giudizio complessivamente favorevole rispetto sia alle aule (3,1), sia ai laboratori (3,6), uguali ai risultati dell'a.a. precedente. Rispetto all'a.a. precedente, quando 3 insegnamenti avevano ricevuto una valutazione relativa alle aule pari a 2,5, in quest'anno non sono stati registrati valori <2,8.

Il punteggio relativo all'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni frontali è risultato inferiore a quello dello scorso anno accademico (2,0 vs 3,0). Nella valutazione delle aule vi è una differenza tra anni di corso, già osservata lo scorso anno, derivante dalle aule utilizzate (valutazioni inferiori per il 3° anno, frequentemente in aula A o B). Si sottolinea, infine, che l'Aula B ha avuto l'installazione dei frangisole alle finestre, ma non l'Aula A. I maggiori problemi osservati nelle aule sono postazioni non adeguate, scarsità di prese e climatizzazione non adeguata (Grafico 1).

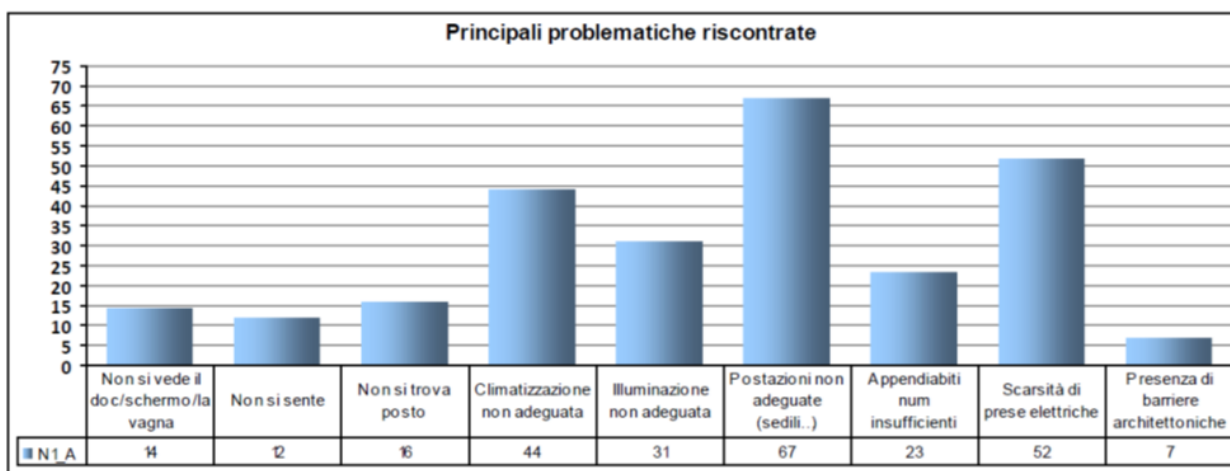


Grafico 1. Principali problematiche riscontrate dagli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2023-24. Periodo aprile-ottobre 2024, n=344 rispondenti per il corso di studio.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF⁵ sia la domanda B3⁶ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

L'articolazione del percorso formativo risulta adeguato al fine del raggiungimento degli obiettivi formativi secondo quanto descritto della SUA_CdS (Quadro A4.a).

Riguardo l'adeguatezza delle aule (in particolare le aule A e B della sede delle Piagge), la CPDS suggerisce alla Direzione del DSV di fare richiesta dell'installazione di un impianto di amplificazione e diffusione della voce per venire incontro agli specifici rilievi da parte degli studenti (voce bassa di alcuni docenti e difficoltà di ascolto per il frequente passaggio di aerei di linea a bassa quota). Su richiesta degli studenti, la CPDS chiede anche un "upgrade" dei sistemi di proiezione video soprattutto per l'aula B. Per quanto riguarda l'aula Magna, è stata segnalata la difficoltà di lettura da fondo aula dello schermo e pertanto la CPDS suggerisce nuovamente alla Direzione di individuare azioni correttive come, ad esempio, l'installazione di schermi "ripetitori" a metà aula. Gli studenti inoltre lamentano guasti alle sedie dell'aula B.

Per limitare il rischio di sovraffollamento delle strutture didattiche adibite alle attività pratiche e in analogia con quanto già previsto per il quarto e quinto anno, la CPDS suggerisce al Presidente di CdS di prendere informazioni riguardo alla possibilità di introdurre un numero massimo di studenti Erasmus per le attività pratiche anche al terzo anno.

⁵ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

⁶ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Gli studenti riportano alcune difficoltà per quanto riguarda il numero delle postazioni disponibili in aula computer del DSV per sostenere il corso e la prova sulla sicurezza. Le postazioni disponibili in aula computer sono 20 e quindi non sempre sufficienti per permettere a tutti gli iscritti di partecipare al corso che è calendarizzato una volta al mese. La CPDS suggerisce al Presidente di CdS di prenotare presso il Polo Informatico aule più capienti per permettere una migliore gestione del corso sulla sicurezza.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS ha proceduto ex-ante a una comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dai CdS nella scheda SUA e le schede dei programmi dei singoli insegnamenti. Gli obiettivi di apprendimento sono indicati considerando i descrittori di Dublino [Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*), Autonomia di giudizio (*making judgements*), Abilità comunicative (*communication skills*), Capacità di apprendere (*learning skills*)] e sono riportati in maniera uniforme per tutti i moduli di insegnamento nel sito VALUTAMI dell'Università di Pisa.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze è stata effettuata ex-ante attraverso l'analisi dei programmi dei singoli corsi di insegnamento. In tutti gli insegnamenti vengono riportate le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità e tali modalità consistono in esami orali, esami scritti e prove in itinere. La CPDS ritiene valide tali modalità di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Inoltre, tutti i CdS hanno provveduto a pubblicare sul sito del DSV il calendario degli esami in cui almeno 6 appelli vengono aperti durante l'anno, nei periodi in cui non ci sono lezioni, più 2 appelli per gli studenti fuori corso e lavoratori.

Sul portale VALUTAMI sono presenti 44 insegnamenti compresi 8 corsi a scelta dello studente, il corso di lingua straniera ufficiale della comunità europea e 7 tirocini. Tutte le schede dei moduli risultano compilate nella versione italiana, tranne per l'insegnamento 396GG, la cui scheda è presente solo in inglese. Tutte le schede riportano anche la versione in inglese; tuttavia, per l'insegnamento 109GG la versione in inglese è incompleta e alcune informazioni sono mancanti rispetto alla versione in italiano.

La partecipazione al **questionario post-esame** da parte degli studenti è risultata pari al 27,4%, dato lievemente superiore alla media di Ateneo (26,9%). Il numero totale dei questionari è stato pari a 357 (383 a.a. precedente) su 1302 esami sostenuti. Nella Tabella 4 sono riassunti i risultati delle domande del questionario.

Tabella 4. Risultati delle domande relative al questionario post-esame. Valori del CdS a confronto con i valori medi di Ateneo. Tra parentesi sono riportati i valori dell'a.a. precedente. ↑ valore più elevato rispetto all'a.a. precedente; ↓ valore inferiore.

	Domande	Risposte	CdS VET	Ateneo
D1 ↑	Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo	decisamente no	1.4 (1.3)	2.0 (1.9)
		più no che sì	3.1 (4.4)	5.7 (5.2)
		più sì che no	24.6 (25.6)	28.9 (28.5)
		decisamente sì	70.9 (68.7)	63.4 (64.5)
D2 ↓	La mia presenza alle lezioni è stata:	<25%	2.2 (2.9)	15.6 (13.9)
		25-50%	1.7 (0.8)	6.4 (6.0)
		50-75%	6.2 (7.6)	13.7 (12.8)
		>75%	89.9 (88.8)	64.4 (67.3)
D3 ↑	A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale?	1-2	90.2 (85.4)	88.5 (88.4)
		3-4	7.3 (9.4)	8.0 (7.4)
		5-6	0.8 (1.8)	1.5 (1.6)
		>6	1.7 (3.4)	1.9 (2.7)
D4 ↓	Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato?	decisamente no	3.6 (4.2)	5.5 (4.4)
		più no che sì	14.6 (11.0)	12.5 (10.8)
		più sì che no	40.6 (41.8)	37.1 (37.1)
		decisamente sì	41.2 (43.1)	44.9 (47.7)
D5 ↓	Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?	decisamente no	10.4 (8.1)	8.5 (7.9)
		più no che sì	21.3 (17.2)	13.8 (14.0)
		più sì che no	40.9 (43.1)	36.5 (37.0)
		decisamente sì	27.5 (31.6)	41.2 (41.2)
D6 ↑	Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?	decisamente no	2.2 (1.6)	2.6 (2.1)
		più no che sì	2.0 (4.2)	5.1 (5.0)
		più sì che no	29.1 (27.7)	27.9 (28.1)
		decisamente sì	66.7 (66.6)	64.4 (64.8)
D7 ↑	Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato?	L'esame non comprendeva prove scritte o pratiche	39.8 (40.7)	38.5 (43.5)
		decisamente no	2.0 (1.6)	2.7 (2.6)
		più no che sì	2.8 (5.5)	6.2 (6.1)

D8 ↑		più sì che no	15.4 (14.9)	18.8 (17.8)
		decisamente sì	40.1 (37.3)	33.8 (30.0)
	Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?	decisamente no	3.1 (2.9)	3.1 (2.6)
		più no che sì	6.2 (7.8)	7.1 (6.1)
		più sì che no	33.9 (30.8)	35.1 (35.1)
		decisamente sì	56.9 (58.5)	54.7 (56.1)
	Dato complessivamente migliore rispetto al dato di Ateneo			
	Dato complessivamente lievemente inferiore rispetto al dato di Ateneo			

I risultati che scaturiscono dalla valutazione del questionario post-esame sono complessivamente positivi, in crescita rispetto all'a.a. precedente e soddisfacenti essendo in gran parte migliori rispetto ai risultati medi di Ateneo. Riguardo alle domande che restituiscono un dato lievemente inferiore a quello di Ateneo e in calo rispetto all'a.a. precedente, si conferma una valutazione relativamente critica da parte degli studenti verso il carico di studio e verso l'adeguatezza del materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS invita il Presidente del CdS VET a sollecitare i docenti dei corsi segnalati a completare le informazioni su Valutami e, in generale, all'introduzione di supporti alla didattica più adeguati e innovativi. Una maggiore attenzione alle opportunità tecniche e strumentali potrebbe portare ad un miglioramento complessivo della qualità della didattica.

Considerata la soddisfazione degli studenti relativamente agli altri parametri analizzati, la CPDS non ritiene di avanzare ulteriori proposte.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Al fine della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari, il Gruppo di Riesame del CdS in Medicina Veterinaria di Pisa ha analizzato gli indicatori riportati sulla Scheda del Corso di Studio fornita dal MUR e aggiornata allo 01/08/2024.

Per la redazione della presente analisi è stato utilizzato il "quadro sinottico organizzato per temi" proposto dal Presidio della Qualità dell'Ateneo di Pisa.

Indicatori sull'attrattività del CdS

Poiché il numero di studenti ammessi al CdS VET per anno accademico è determinato annualmente dal Ministero e diverso per ciascuna sede, non è possibile fare un confronto con altri Atenei per gli indicatori sull'attrattività.

Interessante rilevare che il 28% (13/47) degli studenti che accede al primo anno del CdS ha già una carriera accademica precedentemente avviata in un altro CdS (iC00a e iC00b): questo dato, dovuto probabilmente al fatto che gli studenti che non riescono a superare il test per entrare a Medicina Veterinaria si iscrivono a un altro CdS prima di ripetere nuovamente il test di ammissione con la finalità di acquisire CFU, si è sensibilmente ridotto rispetto al 2023 in cui era intorno al 50%. Nel 2023 c'è stata una riduzione anche del numero di avvii di carriera proveniente da regioni diverse dalla Toscana (iC03) (il 46,8% vs il 58,3% del 2022), e l'10,6% aveva conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12).

Indicatori sulla prosecuzione degli studi

iC14 – iC21 – iC23: La percentuale di studenti immatricolati puri che proseguono nel II anno del CdS VET nel 2022 è in linea con l'anno precedente (87,5,3% vs l'90,3% del 2021), sovrapponibile alla media dell'area geografica di riferimento (87,1%) e di quella nazionale (87,4%). Dei 4 studenti che non hanno proseguito nel CdS uno solo ha proseguito la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21), non in un altro Corso di Studio dell'Ateneo (iC23).

iC24: nel 2022, la percentuale di abbandoni del CdS in Medicina Veterinaria dopo N+1 anni degli immatricolati puri è stata del 15,0%, uguale a quella del 2021 (15,4%) e inferiore ai due anni precedenti (24-25%). Il dato è inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (19%) e nazionale (23,4%).

Indicatori sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

iC00d – il numero totale di studenti iscritti al CdS è in aumento (2023: 395 vs 2019: 343) a causa di un numero superiore di avvii di carriera dall'a.a. 2019-20. Il numero è in linea con la media dell'area geografica di riferimento e nazionale.

iC01 – La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2022 è del 41,6%, inferiore all'anno precedente (47,4%). Il dato di quest'anno è superiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (36,7%) ma inferiore a quella nazionale (48,1%).

iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS – dall'analisi complessiva di questi indicatori si evidenzia che gli studenti immatricolati puri del CdS VET nel 2022 hanno mostrato una buona produttività degli studi al 1° anno di Corso. Gli indicatori sono in netto miglioramento rispetto all'anno precedente e risultano simili (iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS) a quelli dell'area geografica di riferimento e nazionale.

iC10 – nel 2022, la quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso (7,8/1000) è nettamente aumentata rispetto all'anno precedente, in cui era 0,8/1000, ma è ancora inferiore al 2019 (12,4/1000). Il valore del 2022 è superiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (3,6/1000) ma assai inferiore alla media nazionale (28,9/1000).

Indicatori sui laureati

iC02 – nell'anno 2023, la percentuale di studenti che si sono laureati entro la durata normale del Corso (27,8%) è molto inferiore a quella del 2022 (46,3%), oltre che alla media dell'area geografica di riferimento (40,5%) e nazionale (48,6%). Il numero di studenti inclusi nella valutazione nel 2023 (36) è più basso rispetto a quello degli anni precedenti. Questo indicatore è tornato ad essere una criticità importante.

iC22 – questo indicatore non è stato aggiornato e i dati risalgono al 2021. Nel 2021 si sono laureati in Medicina Veterinaria a Pisa entro la durata normale del Corso: 60,0%, inferiore rispetto al 65,4% dell'anno precedente ma ben superiore sia a quello dell'area geografica di riferimento (42,9%) sia a quello nazionale (46,5%) e si può quindi considerare oggi un punto di forza.

iC17 – questo indicatore non è stato aggiornato e i dati risalgono al 2021. Si evidenzia che nel 2021 il 69,2% degli studenti immatricolati puri si è laureato entro un anno oltre la durata normale del corso, percentuale superiore rispetto a quella dell'anno precedente (58,3%) e superiore sia a quella dell'area geografica di riferimento sia a quella nazionale.

iC11 – nel 2023, così come nel 2022, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è lo 0%, inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (2,13%) e nazionale (14,54%). Nel 2021 la percentuale era il 10%, il calo è stato notevole.

Indicatori su soddisfazione e occupabilità dei laureati

iC07-iC07BIS – questo indicatore non è stato aggiornato e i dati risalgono al 2022. Gli indici mostrano che nel 2022 l'81,5% dei laureati in Medicina Veterinaria a Pisa, a 3 anni dal conseguimento del titolo, lavorano svolgendo un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o una formazione retribuita; questo dato, in leggero aumento rispetto allo scorso anno, è leggermente inferiore alla media dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale.

iC26 – iC26BIS – questo indicatore non è stato aggiornato e i dati risalgono al 2022. L'analisi di questi indicatori mostra che l'opportunità occupazionale dei neolaureati in Medicina Veterinaria di Pisa a un anno dal titolo è migliore nel 2022 (76,5%) rispetto a quanto visto nei due anni precedenti (65,5% e 65,1% nel 2021 e nel 2020, rispettivamente); questo indicatore è migliore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale (70-71%). Anche la percentuale di coloro che svolgono una attività lavorativa regolamentata da un contratto o una formazione retribuita è leggermente superiore alla media dell'area geografica o a quella nazionale.

iC26TER – La percentuale (67,7%) di laureati non impegnati in una attività formativa non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto è simile all'anno precedente ma in calo rispetto al 2020 ed è inferiore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica (72,4% e 72,1%, rispettivamente).

iC18 – iC25 – questo indicatore non è stato aggiornato e i dati risalgono al 2022. Nel 2022, il 73,6% dei laureati in Medicina Veterinaria a Pisa ha dichiarato che si iscriverebbe nuovamente a questo CdS: questo dato è simile all'area geografica di riferimento e superiore a quella della media nazionale (73,7% e 68,0%, rispettivamente). La percentuale di laureandi che si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS nello stesso anno di riferimento è aumentata rispetto al 2021 (92,5% rispetto a 78,3%), ed è simile rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e leggermente superiore a quella nazionale.

Indicatori sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

iC05 – il rapporto studenti regolari/docenti registrato nel 2023 (5,6) è in linea con l'anno precedente (5,7) e in miglioramento rispetto al 2021 (6,0). Il dato del 2023 risulta inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (6,0) ma superiore a quella nazionale (5,0).

iC08 – tutti i docenti del CdS appartengono a settori scientifico-disciplinari delle materie di base e caratterizzanti del CdS di cui sono anche docenti di riferimento.

iC19-iC19BIS, iC19TER – Le ore di didattica erogata effettuate da docenti a tempo indeterminato (79,2%), è in lieve calo rispetto a quella dello scorso anno (83,6%), calo che è progressivo dal 2018 al 2023. Il valore è inoltre inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (89,5%) e a quella nazionale (88,7%). Anche includendo le ore di didattica effettuate da ricercatori di tipo B e di tipo A il valore risulta in calo rispetto all'anno precedente e ben inferiore alle medie dell'area geografica o nazionali, indicando un frequente ricorso a docenti a contratto.

iC27-iC28 – Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) del 2023 è incrementato rispetto al 2022 (9,6 vs 8,4) e agli anni precedenti, superiore alla media dell'area geografica di riferimento (8,2) ma inferiore a quella nazionale (10,5). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (11,3) è leggermente diminuito rispetto all'anno precedente (13,0) ma in linea con quello del 2020 e 2021. Questo dato non è distante dalla media dell'area geografica (12,1) ma è ben inferiore a quella nazionale (18,8).

I punti di forza e di debolezza del CdS VET sono riportati e confrontati con quelli dell'a.a. precedente nella Tabella 5.

Tabella 5. Punti di forza (F) e di debolezza (D) per il CdS VET. Tra parentesi il comportamento dell'indicatore nell'a.a. precedente.

Indicatore	Descrizione	CdS VET
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)	
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM	
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM)	
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM)	
iC00g	Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	
iC00h	Laureati (L; LM; LMCU)	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	
iC02	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso	D (F)
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)	
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	
iC10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	
iC11	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	D (D)
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	F

iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	
iC17	Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	F (F)
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	F (F)
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata	D (D)
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	
iC22	Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso	F (F)
iC23	Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	F (F)
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	

La CPDS ritiene adeguata la scelta degli indicatori da parte del CdS VET, tenendo anche conto dell'insieme di indicatori utilizzati nella Relazione dell'Offerta Formativa di Ateneo.

Dati di ingresso

Il CdS VET è a numero programmato dal Ministero e il numero di studenti assegnati al CdS VET di Pisa per l'a.a. 2023-24 è stato di 66 oltre a 3 posti riservati a studenti extracomunitari non residenti in Italia, di cui 2 per cittadini aderenti al progetto Marco Polo. L'Ateneo ha fornito i dati e gli indicatori di ingresso che saranno di seguito commentati relativi a 47 "immatricolati" ovvero gli studenti che hanno iniziato una nuova carriera universitaria al primo anno entro il 31 dicembre 2023; sono compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno (28 febbraio

dell'anno successivo a quello di immatricolazione). Sono esclusi, invece, quelli che non rientrano in una delle categorie precedenti e si iscrivono dopo il 31 dicembre per scorrimento della graduatoria nazionale. La numerosità reale degli iscritti al 1° anno nel 2023-2024 è stata superiore a quella su cui sono stati valutati i dati e pari al numero massimo di studenti iscrivibili secondo quanto riportato nella tabella ministeriale. Gli studenti provenivano soprattutto dal Liceo scientifico (68,9%), dal Liceo classico (15,6 %) o da un istituto straniero (11,1%), mentre solo una piccola quota proveniva da un Liceo linguistico (2,2%) o da un istituto magistrale (2,2%). Il 31,8% aveva ottenuto un voto uguale o maggiore a 90 oltre la metà di essi aveva ottenuto un voto di maturità medio-alto, ed il 25% aveva ottenuto 100/100; gli immatricolati provenienti dalla Toscana rappresentavano il 55,3%, in linea con lo scorso anno. Seguono gli immatricolati provenienti dalla Liguria (10,6%), dal Veneto (6,4%) dalla Sicilia e dal Piemonte (4,3% ciascuno). Nella coorte 2023 gli immatricolati stranieri rappresentano sono aumentati raggiungendo il 10,6% vs l'8,2% dello scorso anno. La prevalenza degli studenti di genere femminile evidenzia un significativo calo (68,1% vs 81,6%).

Dati di percorso

La percentuale di studenti iscritti rispetto all'anno precedente, che sta a indicare la permanenza nel Corso di Studio, è sempre elevata in tutte le coorti analizzate (2014-2021) con un valore medio complessivo di permanenza dell'88,2% al 2° anno, dell'96,6% al 3° anno, del 85,7% al 4° anno, e del 90,9% al 5° anno. Il passaggio a un altro Corso di Studi dell'Ateneo è stato particolarmente basso in quanto ha riguardato solo il 4,7% degli studenti del primo anno. Non vi sono stati studenti che si sono trasferiti in un altro Ateneo nella coorte 2022, mentre nella coorte 2021 ve ne sono stati al 2° anno (3,4%) e nella coorte 2020 ve ne sono stati al 2° anno (3,1%). La percentuale di iscritti che, invece, ha rinunciato agli studi è stata piuttosto bassa al 1° anno (4,7%) per la coorte 2023 seppur in aumento rispetto al 2022 (2,9%). Si segnala però che la coorte 2022 ha avuto una % di abbandoni al 2° anno del 6,7%. Da segnalare anche la coorte 2020 che ha avuto abbandoni al 1° (13,5%), al 2° (9,4%) ed al 3° (14,3%) con una % di abbandono totale di 37,2%. Probabilmente gli studenti che rinunciano al primo anno sono quelli che, per scorrimento della graduatoria nazionale, trovano ubicazione in altri CdS a numero chiuso programmato e non avendo acquisito crediti, interrompono la loro carriera nel CdS VET di Pisa per iniziarne una nuova.

È comunque importante considerare che in alcuni anni, come la coorte del 2020, si possono verificare abbandoni più importanti numericamente che richiedono una riflessione causale. Non possiamo escludere che tale percentuale così alta di abbandono in questa coorte possa in parte essere ricondotta ancora al problema COVID.

Nel 2023 ci sono stati solo 2 passaggi ad altri corsi di studio dell'ateneo (1 a professioni sanitarie e una a medicina e chirurgia). Dall'analisi dell'avanzamento della carriera si può osservare che alla fine di ciascun anno di Corso gli studenti sono in grado di acquisire un significativo numero di CFU previsti dal piano di studio con una tendenza al progressivo miglioramento. Il voto medio degli esami di profitto nei vari anni delle coorti analizzate è medio-alto, prevalentemente superiore o uguale a 26/30. La percentuale di studenti attivi nelle coorti analizzate è sempre del 100% con la sola coorte del 2023 che è al 95,3%.

Dati di uscita

Per analizzare i dati in uscita sono state prese in considerazione le coorti 2017 e 2018, ovvero 33 e 34 studenti immatricolati al 1° anno; in queste coorti, 14/67 studenti (21%) si sono laureati in corso (7/14 entro il 30 settembre e 7/14 entro il 31 maggio successivo).

I dati in uscita dimostrano che la durata della carriera degli studenti non ha subito variazioni significative e ciò può essere considerato il risultato delle azioni correttive messe in atto negli ultimi anni dal CdS VET.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ritiene che la scelta degli indicatori effettuata dal CdS sia adeguata: il CdS ha tenuto conto e adottato gli indicatori suggeriti nella relazione della CPDS dell'anno scorso.

L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che si sono laureati entro la durata normale del Corso (iC02) nel 2023 è tornato ad essere una criticità importante. L'indicatore relativo al rapporto studenti regolari/docenti (iC05) rappresenta anche quest'anno un punto di parziale debolezza del CdS, mentre i valori degli indicatori relativi all'internazionalizzazione (in particolare iC10) persistono inferiori sia rispetto alla media dell'area geografica di riferimento che, ancor più, a quella nazionale.

La CPDS suggerisce al Presidente del CdS in accordo con il CAI di individuare meccanismi di incentivazione all'outgoing e di valutare l'adozione di misure indirizzate a consentire agli studenti il raggiungimento della laurea in tempi adeguati.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**Fonti documentali**

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

1. Informazioni disponibili sul sito di dipartimento tramite link relative alle seguenti procedure del CdS:

Procedura per la verifica delle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze:

<https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/06/VET-LM5-001-02-Procedura-per-la-verifica-delle-conoscenze-richieste-in-ingresso-e-recupero-delle-carenze-2.pdf>

Procedura di gestione e valutazione dell'attività di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2021/12/Procedura-tirocinio-versione-modificata-corretta-con-delibera.pdf>

Procedura per la gestione della valutazione degli studenti: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/11/VET-LM5-003-00-Procedura-per-la-gestione-della-valutazione-degli-studenti.pdf>

Procedura per la gestione del logbook: <https://www.vet.unipi.it/gestione-logbook/>

Procedura per la gestione del rapporto di riesame ciclico: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/11/VET-LM5-005-00-Procedura-per-la-gestione-del-rapporto-di-riesame-ciclico.pdf>

Procedura per la gestione della scheda di monitoraggio annuale (SMA): <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/11/VET-LM5-006-00-Procedura-per-la-gestione-della-scheda-di-monitoraggio-annuale.pdf>

Procedura sorveglianza sanitaria studenti: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2021/07/VET-LM5-007-00-Procedura-SORVEGLIANZA-SANITARIA-STUDENTI.pdf>

Procedura corsi opzionali: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2021/07/VET-LM5-008-00-Procedura-corsi-opzionali.pdf>

Le procedure sopra elencate sono tutte operative e rimandano correttamente ai rispettivi documenti.

2. Informazioni sul sito di dipartimento relative ai seguenti regolamenti e linee guida del Cds:

Regolamento del comitato di indirizzo del CdS VET: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/02/Regolamento-del-Comitato-di-Indirizzo-del-CdS-in-Medicina-Veterinaria.pdf>

Regolamento didattico del CdS: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10432>

Regolamento del gruppo del riesame: <https://www.vet.unipi.it/regolamento-del-gruppo-del-riesame/>

Regolamento della commissione di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/regolamento-della-commissione-di-tirocinio/>

Regolamento della commissione paritetica docenti-studenti del CdS: <https://www.vet.unipi.it/regolamento-della-commissione-paritetica-docenti-studenti-del-cds/>

Regolamento per le tesi di laurea: <https://www.vet.unipi.it/regolamento-per-le-tesi-di-laurea/>

Definizione dei compiti dei Coordinatori di anno del CdS: <https://www.vet.unipi.it/definizione-dei-compiti-dei-coordinatori-di-anno-del-cds/>

Linee guida per studenti che partecipano a progetti internazionali di studio-tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Linee-guida-per-studenti-che-partecipano-a-progetti-internazionali-di-studio-tirocinio.pdf>

Linee guida relative ai risultati di apprendimento e i metodi di valutazione: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/01/Linee-guida-relative-ai-risultati-di-apprendimento-e-i-metodi-di-valutazione.pdf>

Linee guida per le attività pratiche curriculari e l'utilizzo degli armadietti: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/03/Linee-guida-per-le-attivita-pratiche-curriculari-e-lutilizzo-degli-armadietti.pdf>

Le procedure sopra elencate sono tutte operative e rimandano correttamente ai rispettivi documenti.

La scheda SUA del CdS è accessibile dal sito del DSV nella sezione Qualità. Vengono riportati correttamente i seguenti punti: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, insegnamenti e crediti. I link presenti nella scheda SUA nel quadro A4.b.2 rimandano correttamente al Course Catalogue. Nel quadro B2.b, il link calendario degli esami rimanda al calendario degli esami presente sul sito del DSV. I link del quadro B3 rimandano al Course Catalogue. Il link inserito nel quadro B4 rimanda ad Aule Unipi. Anche quest'anno, per l'orientamento in ingresso il link presente nel quadro B5 rimanda alla pagina di Ateneo e non a quella specifica del DSV. I link inseriti nei quadri B6, B7, C1, C2 e C3 non sono attivi.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS invita il Presidente di CdS a provvedere di correggere i rimandi dell'Orientamento nella scheda SUA alla specifica pagina web del sito di DSV (<https://orientamento.unipi.it/futuri-studenti/i-corsi-di-laurea-triennali-e-magistrali-a-ciclo-unico/medicina-veterinaria/>). Suggerisce inoltre di correggere i richiami dei quadri B6, B7, C1, C2 e C3.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ Dati raccolti ed elaborati dal sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DSV.

Analisi e valutazione della CPDS:

Allo scopo di ottenere indicazioni sull'adeguatezza quantitativa del materiale didattico utilizzato per le attività pratiche, sono stati considerati i risultati relativi ad alcuni degli indicatori richiesti per la compilazione del SER (*self evaluation report*) secondo le SOP (*standard operating procedures*) del ESEVT (*European System of Evaluation of Veterinary Training*). I valori si riferiscono a parametri calcolati sul rapporto tra numero di animali visitati all'interno del DSV o all'esterno e numero di necroscopie eseguite sul numero di studenti laureati per anno accademico. I singoli valori rappresentano la media delle valutazioni calcolata nei tre anni accademici 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024. I risultati sono confrontati con i valori mediani e minimi dei rispettivi parametri dei Dipartimenti accreditati o approvati dalla EAEVE (*European Association of Establishments for Veterinary Education*) al mese di maggio 2019. I valori negativi (in rosso) indicano che il parametro è al di sotto del valore minimo raccomandato dal ESEVT. I risultati sono riportati nella tabella 6.

Tabella 6. Indicatori della ESEVT per l'anno accademico 2023-2024.

Codice	Indicatore ESEVT	Valori DSV	Valori mediani ¹	Valori minimi ²	Balance ³
I8	n° di animali da compagnia visitati dentro e al di fuori del DVS / n° di studenti laureati annualmente	90,222	67,37	44,01	46,212
I9	n° di ruminanti e suini visitati dentro e al di fuori del DVS / n° di studenti laureati annualmente	25,089	18,75	9,74	15,349
I10	n° di equini visitati dentro e al di fuori del DVS / n° di studenti laureati annualmente	25,244	5,96	2,15	23,094
I11	n° di conigli, roditori, uccelli e animali esotici visitati dentro e al di fuori del DVS / n° di studenti laureati annualmente	2,867	3,11	1,16	1,707
I12	n° di visite ad allevamenti bovini e suini / n° di studenti laureati annualmente	1,978	1,29	0,54	1,438
I13	n° di visite ad allevamenti di pollame e conigli / n° di studenti laureati annualmente	0,089	0,11	0,04	0,044

I14	n° di necroscopie di animali da compagnia / n° di studenti laureati annualmente	2,800	2,11	1,40	1,400
I15	n° di necroscopie di ruminanti e suini / n° di studenti laureati annualmente	0,378	1,36	0,90	-0,522
I16	n° di necroscopie di cavalli / n° di studenti laureati annualmente	0,200	0,18	0,10	0,100
I17	n° di necroscopie di conigli, roditori, uccelli e animali esotici / n° di studenti laureati annualmente	0,733	2,65	0,88	-0,147

Valori mediani (1) e minimi (2) ricavati dai rispettivi parametri dei Dipartimenti accreditati o approvati dalla EAEVE al mese di maggio 2019; (3) differenza tra il valore minimo e il valore del parametro del DSV.

In questo anno accademico il numero di laureati in VET è aumentato a 45 rispetto all'a.a. precedente (36). Dall'analisi di questi indicatori, se ne rilevano due negativi. I numeratori che hanno registrato un calo rilevante sono state le necroscopie di ruminanti/suini (da 43 a 17) e quelle di conigli/roditori/uccelli/esotici (da 97 a 33). La CPDS ritiene importante considerare che parte dell'attività pratica dei moduli di Anatomia Patologica è basata sull'approvvigionamento e sull'utilizzo ai fini didattici di organi e visceri di ruminanti e suino sequestrati durante le attività ispettive al macello. Questo materiale viene periodicamente ritirato presso le strutture di macellazione e conservati nella cella frigo della sala necroscopie.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Al fine di correggere gli indicatori negativi, la CPDS invita il Presidente di CdS a sviluppare azioni migliorative in accordo con i docenti di riferimento per le rispettive attività didattiche pratiche.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (STPL)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

I risultati della valutazione degli studenti sono stati portati in discussione nella CP di CdS che ha avuto accesso ai dati disaggregati relativi a tutti gli insegnamenti.

Il lavoro della CP di CdS si è concretizzato nella stesura della "Relazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata" che è stata discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 4 dicembre 2024. In tale relazione viene riportata, in modo approfondito, l'analisi delle valutazioni degli studenti del gruppo A, cioè di quelli frequentanti. In totale sono stati valutati tutti i 29 corsi/moduli erogati e 32 docenti/co-docenti.

Anche quest'anno, tra gli insegnamenti offerti e i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti si rileva piena corrispondenza nella totalità dei corsi impartiti, ad eccezione di un segmento di "Matematica, Fisica e Statistica", tenuto da un docente del SSD AGR/02.

I risultati dell'analisi dei questionari sono riassunti nella tabella 7.

Tabella 7. Medie dei punteggi per le diverse domande relative alla soddisfazione degli studenti frequentanti il CdS STPL del DSV (a.a. 2022/2023). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente.

		2023-24	2022-23	2021-22
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	811	829	730
B1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?	2,7 (-0,1)	2,8 (-0,1)	2,9 (+0,1)
B2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2,9 (-0,1)	3,0 (-0,1)	3,1 (+0,2)
B3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	3,1 (-0,1)	3,0 (-0,3)	3,3 (+0,3)
B4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,3 (0)	3,3 (-0,2)	3,5 (+0,3)
B5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,5 (0)	3,5 (0)	3,5 (0)
B6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,2 (-0,1)	3,3 (0)	3,3 (+0,1)
B7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,3 (0)	3,3 (-0,1)	3,4 (+0,2)
B8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	3,4 (-0,2)	3,6 (-0,1)	3,7 (+0,2)
B9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,4 (0)	3,4 (-0,1)	3,5 (+0,1)

B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,6 (0)	3,6 (-0,1)	3,7 (+0,2)
B11	Il docente è stato rispettoso delle differenze e garante delle pari opportunità?	3,3 (-0,2)	3,5 (-0,2)	3,7 (+0,3)
F1	Efficacia delle esercitazioni e delle lezioni fuori sede (ove si applica)	3,3 (-0,3)	3,6 (-0,1)	3,7 (+0,7)
F2*	Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?	2,8 (-0,5)	3,3 (0)	3,3
BS1	È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3,2 (+0,1)	3,1 (-0,2)	3,3 (+0,1)
BS2	Giudizio complessivo sull'insegnamento	3,2 (+ 0,2)	3,1 (-0,2)	3,3 (+0,1)
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

LEGENDA VALUTAZIONI: 1 = giudizio totalmente negativo 2 = più no che sì 3 = più sì che no 4 = giudizio totalmente positivo.
B02: 1 = carico di studio eccessivo; 2 = elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto; *parametro non adottato nel questionario dell'a.a. 2020-21.

I questionari compilati dagli studenti sono stati 811, in numero simile a quello dello scorso anno (829). Questo dato testimonia che le azioni intraprese dal CdS per aumentare il numero di questionari compilati (potenziamento del tutorato dei docenti, potenziamento del tutorato alla pari, attività di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari) sono state efficaci anche quest'anno.

La percentuale degli studenti che ha frequentato le lezioni in modo completo è aumentata notevolmente rispetto a quella dello scorso anno (dal 37% del 2022/23 al 47%). I principali motivi di mancata frequenza sono stati i seguenti: motivi non specificati, motivi di lavoro e frequenza di altri insegnamenti.

Il giudizio medio complessivo (voce BS2) su tutti gli insegnamenti impartiti nel CdS è comunque positivo, con un valore di 3,2. In generale, le valutazioni sul Corso di Studio da parte degli studenti sono complessivamente positive, con valutazioni medie superiori a 3 in tutte le domande, eccetto che per le seguenti: B01 (2,7) (sufficienti conoscenze preliminari), B02 (2,9) (carico di studi proporzionato ai crediti assegnati) e F2 (2,8) (tutorato alla pari). Rispetto allo scorso anno, si rileva un lieve peggioramento del giudizio sul carico di studi (da 3 a 2,9) e il tutorato alla pari (da 3 a 2,8). Il punteggio peggiore (2,7) è stato ottenuto riguardo alle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti del programma d'esame. Nessun valore risulta sotto la soglia del 2,5. Tali risultati, pur essendo positivi, denotano tuttavia una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emerge quanto segue:

- Gli studenti hanno frequentato meno della metà del corso (votazioni $< 2,5$) in un solo corso, il modulo di "Biochimica" di "Chimica generale e propedeutica biochimica", mentre lo scorso anno la frequenza era bassa in 7 moduli di insegnamento.
- Le conoscenze preliminari sono state ritenute insufficienti in sei insegnamenti ("Genetica, Etnologia e Miglioramento Genetico", "Botanica", "Strumenti e metodi dello sviluppo rurale", "Microbiologia, Immunologia e Parassitologia", codocenza di "Statistica" del corso "Matematica, fisica e statistica", "Agronomia e Coltivazioni Erbacee"). Lo scorso anno le conoscenze preliminari erano state giudicate insufficienti solo in quattro insegnamenti, solo in due casi uguali a quelli di quest'anno ("Botanica", codocenza di "Statistica")
- Il carico di studio è stato giudicato sproporzionato in quattro corsi ("Strumenti e metodi dello sviluppo rurale", "Microbiologia, Immunologia e Parassitologia", "Igiene Degli Allevamenti e Delle Produzioni", codocenza "Igiene

Degli Allevamenti e Delle Produzioni”) mentre lo scorso anno la criticità era stata rilevata in un solo corso (“Botanica”).

- Il materiale didattico non è risultato adeguato in un solo insegnamento (Microbiologia, Immunologia e Parassitologia codocenza Parassitologia), mentre lo scorso anno lo era in tre insegnamenti (codocenza di “Statistica” del corso di “Matematica, fisica e statistica”, “Economia dell'azienda agraria”, il modulo di “Biochimica” di “Chimica generale e propedeutica biochimica”).
- Il rispetto da parte del docente degli orari di lezioni, esercitazioni ecc. è stato giudicato negativamente solo in un caso (“Strumenti e metodi dello sviluppo rurale”). Anche in questo caso lo scorso anno un solo corso presentava questa criticità (“Coltivazione e conservazione dei foraggi”).
- La capacità del docente di stimolare l’interesse degli studenti è stata giudicata negativamente in un corso (“Strumenti e metodi dello sviluppo rurale”), mentre lo scorso anno non erano state rilevate criticità relativamente a questa variabile.
- L’esposizione chiara del docente è stata giudicata negativamente in due corsi (“Strumenti e metodi dello sviluppo rurale” e “Agronomia e Coltivazioni Erbacee”). Anche in questo caso lo scorso anno nessun insegnamento presentava tale criticità.
- L’utilità delle attività didattiche integrative non è stata valutata positivamente per due insegnamenti (“Strumenti e metodi dello Sviluppo rurale” e “Matematica, Fisica e Statistica” codocenza Statistica”), mentre l’anno scorso nessun insegnamento presentava criticità per questo parametro.

Da evidenziare che le criticità sono concentrate in un ristretto numero di corsi: “Strumenti e metodi dello sviluppo rurale” (6 criticità), Agronomia e Coltivazioni Erbacee (2 criticità), Matematica Fisica e Statistica- Codocenza Statistica (2 criticità), Microbiologia, Immunologia e Parassitologia. Solo in un caso, la codocenza di “Statistica” del corso di “Matematica, fisica e statistica”, vengono confermate più criticità, ma lo scorso anno i parametri negativi erano 4. Nell’a.a. 2022/23 un corso (“Strumenti e metodi dello sviluppo rurale”) ha ottenuto un punteggio negativo anche al giudizio complessivo sull’insegnamento. Lo scorso anno il giudizio era stato positivo a tutte le domande.

In tutti i casi le modalità di esame sono state definite in modo chiaro, i docenti sono stati rispettosi delle differenze e delle pari opportunità, disponibili per chiarimenti e spiegazioni, svolgendo il programma in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito del corso di studio. Gli studenti hanno dichiarato di avere sempre interesse per gli argomenti trattati nel corso di insegnamento ed è stata confermata l’utilità delle lezioni fuori sede.

Come richiesto dalle “Linee guida per l’analisi e la diffusione dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti” redatte dall’Ateneo, sono stati evidenziati anche i moduli che riportavano valutazioni particolarmente positive (valore $\geq 3,5$), che, quest’anno, sono in numero inferiore rispetto allo scorso anno (3 vs 9):

- Zoocolture (3,7)
- Valutazione morfofunzionale
- Elementi di epidemiologia per le filiere agro-zootecniche (corso opzionale) (3,8)

Nella relazione di quest’anno sono stati presi in esame anche i commenti liberi degli studenti. In generale, anche nei commenti, sono state spesso segnalate le stesse criticità emerse dal questionario, ma, per alcuni insegnamenti, sono presenti suggerimenti per i docenti, tra i quali i più frequenti sono: la richiesta di maggiori attività pratiche di laboratorio e sul campo e il miglioramento del materiale didattico.

Lo scorso anno la CPDS aveva suggerito al Presidente di CdS di prevedere, all’interno della relazione dell’opinione degli studenti sulla didattica erogata, di riportare una descrizione più dettagliata delle azioni attuate per ciascuno dei corsi coinvolti, in collaborazione con i docenti interessati, per far fronte alle criticità emerse dai questionari. Tale indicazione è stata accolta in parte: nella relazione sui questionari di valutazione della didattica redatta dalla Commissione Paritetica di Cds si trovano alcune delle azioni correttive proposte dai docenti, ma senza specificare il corso interessato.

Come deciso dal Consiglio di CdS, per tutti gli insegnamenti per i quali sono state evidenziate criticità, il Presidente ha contattato per mail i rispettivi docenti, invitandoli a confrontarsi sulle problematiche rilevate e ad individuare insieme le azioni migliorative. In alcuni casi, è stato organizzato anche un colloquio tra il Presidente di CdS e il docente. I docenti interpellati hanno preso atto delle segnalazioni e si sono impegnati ad apportare, quando possibile, opportuni interventi migliorativi alla modalità di organizzazione ed erogazione della didattica. La risposta del docente e le sue proposte riguardo alle azioni migliorative sono state portate a conoscenza della Commissione paritetica di CdS in data 4 dicembre 2024. Come suggerito dalla CPDS lo scorso anno, nella relazione vengono riportate alcune azioni migliorative proposte dai docenti e, in alcuni casi, già applicate nel primo semestre dell'a.a. 2024/25 (test "di ingresso" all'inizio del corso, effettuato in modo anonimo, per valutare le competenze preliminari, la revisione degli argomenti trattati e/o della loro suddivisione con i corsi complementari svolti precedentemente e la revisione del materiale didattico). Altre azioni correttive proposte dai docenti (spostamento del corso ad un diverso semestre, introduzione di propedeuticità) saranno prese in esame dal CdS nei prossimi mesi.

Come suggerito dalla CPDS lo scorso anno, i risultati delle valutazioni degli studenti sono stati pubblicati e resi disponibili sul sito del CdS.

Dalle interviste realizzate da AlmaLaurea ai 20 laureati nel 2023, prese in esame da parte del CdS per la stesura della scheda SUA CdS Quadro B7, emerge un giudizio positivo sull'esperienza universitaria, con il 37% degli intervistati decisamente soddisfatto del CdS e il 52% che riporta più sì che no. I dati rilevati sono migliori rispetto a quelli dello scorso anno, in cui il 70% degli intervistati aveva rilasciato una valutazione positiva. Il 21 % degli intervistati è risultato decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti e il 68% dichiara più sì che no (89% di risultati totali positivi); anche i rapporti con gli studenti sono stati positivi (63% decisamente sì e 21% più sì che no). Il carico di studio è stato considerato adeguato alla durata del CdS, decisamente (26%) e più sì che no (42%), e il 68% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (percentuale in linea con quella dell'anno scorso in cui era al 61%).

Già lo scorso anno, sia per incentivare la compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti, che per superare le difficoltà evidenti soprattutto al primo anno, era stato suggerito al Presidente di CdS di prevedere incontri con gli immatricolati nei quali, oltre al confronto per individuare le criticità, fossero anche illustrate, in modo accattivante, le tematiche caratterizzanti il corso, da affrontate nei semestri successivi. Sia all'inizio dell'a.a. 2023/24 che dell'a.a. 2024/25, è stato organizzato un incontro collegiale al quale hanno partecipato il Presidente, il Responsabile della Commissione Tutorato e Orientamento, il Referente per le disabilità ed i rappresentanti degli studenti ed alcuni docenti del CdS. In queste occasioni, sono stati presentati i servizi (es. Servizio per le disabilità, tutorato ecc.) e sono state fornite agli studenti molte informazioni pratiche sulle attività del CdS.

Come descritto nella scheda SUA 2024, sono state organizzate attività di orientamento in itinere e di tutorato. Per quanto riguarda le prime, organizzate dall'Organo di Tutorato/Orientamento del Dipartimento di Scienze Veterinarie e riportate nei relativi verbali, è stato organizzato a settembre 2023 un Progetto Speciale per la didattica "Pleased to meet you", dedicato agli studenti del I e II anno, durante il quale è stato presentato il piano di studi, sono state fornite informazioni sulla figura professionale del laureato e sono state svolte attività ludico-informative e sia nella sede del DSV che presso il Centro Avanzi. A ottobre dello stesso anno si è svolta anche una visita presso l'Azienda agricolo-zootecnica di Alberese della Regione Toscana.

Infine, proseguendo l'attività iniziata nell'ambito del POT 10 SISSA, per gli studenti del primo anno anche nell'a.a. 23-24, è stato organizzato un corso di matematica zero, svolto all'inizio del primo semestre, allo scopo di fornire un supporto agli studenti. Il docente incaricato ha inoltre svolto lezioni di recupero per l'intero primo semestre, con somministrazione di test utili per il superamento degli OFA in matematica.

I risultati della valutazione degli studenti sono pubblicati sulla pagina della Qualità del sito del DSV, insieme alla SUA, alla SMA e al Rapporto di Riesame ciclico.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo⁷ per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Visti i risultati conseguiti in questi anni, la CPDS suggerisce al Presidente del CdS di ripetere le azioni già realizzate sia per incentivare la compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti che per superare le difficoltà evidenti soprattutto al primo anno di corso; in particolare, l'organizzazione di incontri con gli studenti del primo anno in cui illustrare l'importanza dei questionari di valutazione ed il loro utilizzo per il miglioramento delle attività didattiche e prevedere nuovamente l'organizzazione di giornate in cui illustrare agli immatricolati le attività caratterizzanti.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

Nella "relazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata" sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, nelle relative domande sul materiale didattico, risposte medie inferiori a 2,5. Dall'analisi delle schede di valutazione degli studenti, infatti, si rileva che il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente (B3) è in genere adeguato (3) e, rispetto allo scorso anno, in cui tre insegnamenti avevano ottenuto valori negativi relativamente a questo parametro ("Statistica", "Economia dell'azienda agraria" e "Biochimica e biologia molecolare"), il materiale didattico è stato valutato non adeguato solo per un insegnamento ("Microbiologia, Immunologia e Parassitologia codocenza Parassitologia").

⁷ Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

Il Presidente ha contattato per mail il docente interessato, invitandolo a confrontarsi sulla problematica rilevate e ad individuare insieme le azioni migliorative ed ha riportato, nell'ambito della Commissione paritetica di CdS, la risposta del docente e le sue proposte riguardo alle azioni da realizzare.

L'analisi relativa alle aule in cui si sono svolte le lezioni (B5_AF) è stata effettuata ex-post, prendendo in esame le schede di valutazione degli studenti. Dalle votazioni e dai commenti riportati emerge un giudizio complessivo favorevole (2,8), ma inferiore a quello dello scorso anno, che era pari a 3,3. Le aule sono state giudicate negativamente dagli studenti del secondo e terzo anno, come si evince dai valori inferiori a 2,5 riscontrati nell'ambito dei questionari di 19 corsi/moduli di insegnamento, svolti nell'aula CC2 e nell'aula R, per gli studenti del secondo anno, e nell'aula C e nella F per gli studenti del terzo. Le due principali problematiche individuate dagli studenti sono: postazioni non adeguate e climatizzazione non adeguati (domanda B5_AF). Purtroppo, la criticità delle aule, già evidenziata dal CdS in diverse occasioni e portata all'attenzione del Dipartimento, è di difficile risoluzione visto che il Dipartimento ha in previsione il trasferimento alla nuova sede nel 2026.

Nel report sull'organizzazione dei servizi, che quest'anno si basa su 152 schede di valutazione, contro le 91 dello scorso anno, il giudizio complessivo sulle aule in cui si svolgono le lezioni, pur restando positivo (S4=2,8), peggiora rispetto allo scorso anno (3) e all'anno ancora precedente (3,3). Si assiste ad un lieve peggioramento anche per quanto riguarda le aule studio (da 3,2 a 2,9) e le biblioteche (da 2,9 a 2,6). Come sottolineato nella relazione della Commissione Paritetica di CdS, queste ultime valutazioni possono essere collegate al fatto che, per gran parte del secondo semestre, la biblioteca ed alcune aule sono state inagibili a causa di lavori di ristrutturazione.

Per quanto riguarda le informazioni presenti sul sito del Dipartimento o del Corso di studio (S11) e l'utilità del questionario (S13) abbiamo giudizi ancora positivi, ma leggermente inferiori a quelli ottenuti lo scorso anno (da 3,1 a 2,9 per entrambe le domande). Viene invece confermato il giudizio positivo (3,1) sulla qualità organizzativa del corso di studio (S12). Il carico di studio (S1), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (S2) e l'orario (S3) hanno riportato valutazioni sempre positive. È stata fornita una valutazione positiva anche per i laboratori (S7), il servizio di informazione/orientamento (S8), il servizio offerto dall'unità didattica (S9) e il servizio di tutorato (S10) che hanno ottenuto valutazioni uguali o superiori a 3.

I risultati sono riassunti nella Tabella 8, dalla quale emerge una situazione ancora positiva, con giudizi sempre buoni relativamente ai diversi parametri, ma in peggioramento rispetto allo scorso anno.

Tabella 8. Medie dei punteggi per le diverse domande relative alla organizzazione degli studenti frequentanti il CdS STPL del DSV (a.a. 2022/2023). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente.

		2023-24	2022-2023	2021-2022
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	152	91 (50)	160 (43)
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	3,2 (+0,1)	3,1 (+0,1)	3 (+0,3)
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	3,1 (-0,1)	3,2 (+0,1)	3,1 (+0,5)
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate?	3,1 (+ 0,1)	3,0 (+0,1)	2,9 (+0,1)
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	2,8 (-0,2)	3,0 (-0,3)	3,3 (+0,5)
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	2,9 (-0,3)	3,2 (-0,1)	3,3 (+0,5)

S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,6 (-0,8)	3,4 (+0,1)	3,3 (+0,4)
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3 (-0,1)	3,1 (-0,1)	3,2 (+0,5)
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	3,1 (-0,2)	3,3 (+0,2)	3,1 (+0,2)
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3 (-0,3)	3,3 (+0,2)	3,1 (+0,2)
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,2 (-0,1)	3,3 (+0,1)	3,2 (0)
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS sono reperibili e complete?	2,9 (-0,2)	3,1 (0)	3,1 (+0,2)
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza)	3,1 (0)	3,1 (-0,1)	3,2 (+0,2)
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	2,9 (-0,2)	3,1 (0)	3,1 (-0,3)
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

Dalle interviste realizzate da AlmaLaurea ai 20 laureati nel 2023, prese in esame dal CdS per la stesura della scheda SUA CdS Quadro B7, emerge lo stesso giudizio non sempre positivo sulle aule, con il 47% che le ritiene spesso adeguate, ma il 32% che invece le considera raramente adeguate. Il 26% ha utilizzato le postazioni informatiche, che sono state valutate insufficienti per numero da tutti gli utilizzatori, evidenziando una criticità che non era presente nello scorso anno. I servizi di biblioteca, utilizzati dalla maggior parte degli intervistati (84%), hanno ottenuto giudizi abbastanza positivi: il 43% dei fruitori ha dato un giudizio decisamente positivo e il 63% abbastanza positivo. I laureati 2023 hanno inoltre giudicato le altre attrezzature per le attività didattiche, ritenute sempre adeguate nel 61% dei casi e spesso o quasi nel 27%. Un numero inferiore di studenti rispetto allo scorso anno (da 78% a 54%) ha utilizzato gli spazi per lo studio individuale, che sono stati considerati adeguati dal 70% degli intervistati.

Nella Relazione della CPDS dello scorso anno era stato suggerito che il CdS, in occasione degli incontri con gli studenti durante i quali vengono illustrati l'importanza dei questionari di valutazione ed il loro utilizzo per il miglioramento delle attività didattiche, sottolineasse l'importanza della valutazione anche dei servizi, incentivandone la compilazione. Come si evince dai risultati del questionario sopra citato, il numero delle schede compilate è aumentato rispetto a quello dello scorso anno.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS

- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF⁸ sia la domanda B3⁹ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ritiene che debba essere continuata l'attività di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione anche dei questionari sull'organizzazione dei servizi.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario post-esame (*solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione*)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

⁸ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

⁹ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Analisi e valutazione della CPDS:

Sul portale VALUTAMI sono resi disponibili i programmi dei corsi svolti nel CdS nell'a.a. 2023/24. Per 2 corsi, "Matematica, fisica e statistica" e "Patologia generale e comparata", non è disponibile il programma. Questi due corsi sono mutuati con il CdS CANL e quindi questi docenti hanno inserito il programma solo in quel CdS.

In tutti i programmi disponibili su Valutami è stata compilata la relativa scheda e sono riportati l'obiettivo formativo, i contenuti e le informazioni sul materiale didattico.

Tabella 9. Risultati delle domande relative al questionario post-esame. Valori del CdS a confronto con i valori medi di Ateneo

Domande		Risposte	CdS STPL	Ateneo
	Percentuale di questionari compilati		30,9	26,9
D1	Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo	decisamente no	0,2	2,0
		più no che sì	2,3	5,7
		più sì che no	33,3	28,9
		decisamente sì	63,7	63,4
D2	La mia presenza alle lezioni è stata:	<25%	12,3	15,6
		25-50%	12,3	6,4
		50-75%	28,7	13,7
		>75%	46,8	64,4
D3	A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale?	1-2	83,6	88,5
		3-4	12,3	8,0
		5-6	1,8	1,5
		>6	2,3	1,9
D4	Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato?	decisamente no	6,4	5,5
		più no che sì	7,6	12,5
		più sì che no	46,8	37,1
		decisamente sì	39,2	44,9
D5	Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?	decisamente no	4,1	8,5
		più no che sì	16,4	13,8
		più sì che no	51,5	36,5
		decisamente sì	28,1	41,2

D6	Le modalità di svolgimento dell’esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?	decisamente no	1,2	2,6
		più no che sì	2,3	5,1
		più sì che no	32,2	27,9
		decisamente sì	64,3	64,4
D7	Nel caso l’esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato?	L’esame non comprendeva prove scritte o pratiche	45	38,5
		decisamente no	1,,8	2,7
		più no che sì	4,1	6,2
		più sì che no	19,3	18,8
		decisamente sì	29,8	33,8
D8	Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell’esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?	decisamente no	1,2	3,1
		più no che sì	4,7	7,1
		più sì che no	46,2	35,1
		decisamente sì	48,0	54,7
Dato complessivamente migliore rispetto al dato di Ateneo				
Dato complessivamente lievemente inferiore rispetto al dato di Ateneo				

Per i seguenti corsi non sono specificate le ore da dedicare ai diversi argomenti:

- ✓ Economia dell'azienda agraria
- ✓ Strumenti e metodi dello sviluppo rurale
- ✓ Sostanze naturali per il controllo microbico nelle filiere agro-zootecnico-alimentare (corso opzionale, attivato nel 2023/24)
- ✓ Elementi di epidemiologia nelle filiere zootecniche (corso opzionale, non attivato nel 2023/24)
- ✓ L'apicoltura nell'approccio one-health (corso opzionale, non attivato nel 2023/24)

Anche lo scorso anno, per i due primi insegnamenti era stata segnalata la stessa criticità.

I programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino).

I programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS presenti nella Scheda SUA-CdS e dettagliati nelle aree zootecnico-nutrizionistica e igienistico-tecnologica (Quadro A4.a), con la descrizione sia delle modalità di verifica delle conoscenze, coerente con quanto riportato nei quadri A4.b.1 e A4.b.2, che dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento (Quadro A4.c). Inoltre, risultano in linea con il Regolamento didattico del CdS (Quadro B1).

Per quanto riguarda la valutazione della coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni, non sono disponibili eventuali valutazioni da parte della CP di CdS. Dalla verifica effettuata dalla CPDS risulta che, in generale, c'è una buona corrispondenza tra il programma presente su "Valutami" ed il registro delle lezioni presente su Unimap.

È stato rilevato che per i corsi di "Matematica, Fisica e Statistica" e "Patologia generale e comparata" il registro delle lezioni appare solo per il CdS TAEEC, mentre, per altri corsi condivisi tra i due CdS STPL e TAEEC viene riportato il registro per entrambi i CdS.

Nella Tabella 10 sono riportati i risultati delle domande relative al questionario post-esame, con un confronto tra i valori del CdS e i valori medi di Ateneo.

Relativamente al questionario di valutazione post-esame, per l'anno 2023 sono state compilate 171 schede, con una partecipazione del 30,9% (lo scorso anno era del 39%), valore più alto della media di Ateneo (26,9%). Il voto medio è stato 25,7 per gli studenti che hanno compilato il questionario. La maggior parte degli studenti ha dichiarato di essere a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame (63,7% decisamente sì e 33,3% più sì che no) e il 46,8% degli studenti che hanno risposto al questionario post-esame hanno frequentato più del 75% delle lezioni. L'83,6% ha partecipato a soli 1,2 appelli per sostenere l'esame. Tale percentuale è lievemente inferiore a quella di Ateneo. Una maggiore difficoltà di superamento degli esami da parte degli studenti è testimoniata dal fatto che la percentuale di studenti che devono svolgere 3-4 appelli prima di ottenere la votazione di esame è del 12,3% superiore a quella di Ateneo, (8%). La maggior parte degli studenti ha dichiarato che il materiale indicato per la preparazione dell'esame è risultato adeguato (39,2% decisamente sì, 46,8% più sì che no) e il carico di studio dell'insegnamento è stato giudicato proporzionato ai crediti assegnati (28,1% decisamente sì e 51,5% più sì che no). Inoltre, il 64,3% degli studenti ritiene che le modalità di svolgimento dell'esame siano state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente. Anche le conoscenze richieste per il superamento dell'esame sono state giudicate coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma (48% decisamente sì e 46,2% più sì che no).

Dalle interviste realizzate da AlmaLaurea ai 20 laureati nel 2023, prese in esame dal CdS per la stesura della scheda SUA CdS Quadro B7, emerge che, per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, il 93% degli intervistati la giudica positivamente, con un netto miglioramento rispetto allo scorso anno in cui erano il 52%.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS invita il Presidente di CdS a contattare i docenti per i quali risulta mancante il programma e quelli che non hanno inserito il conteggio delle ore dedicate ai diversi argomenti, invitandoli a correggere tali criticità. La Commissione Paritetica di CdS provvederà a monitorare su Course Catalogue la soluzione delle criticità relative ai programmi.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?
Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il Gruppo di riesame del CdS STPL, per compilare la SMA per l'accreditamento dei Corsi di Studio Universitari, si è riunito tre volte, da settembre a novembre 2024. Il CdS ha deciso di usare gli indicatori dello scorso anno, facendo riferimento alle medie rilevate per CdS della stessa classe nell'Ateneo, in quanto poco numerosi (solo 1) e quindi poco rappresentativi, e con medie spesso simili a quelle di area geografica.

Gli indicatori scelti dal Gruppo di Riesame (GR) del CdS STPL sono stati i seguenti:

- indicatori sull'attrattività: iC00a, iC00b, iC00d;
- indicatori sulla didattica: iC02, iC05, iC06, iC06ter, iC08;
- indicatori sull'internazionalizzazione: iC10, iC11, iC12;
- ulteriori indicatori per la didattica: iC13, iC14, iC15, iC16bis, iC17, iC18, iC19;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- percorso di studio e regolarità delle carriere: iC22, iC23, iC24;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- soddisfazione e occupabilità: iC25;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- consistenza e qualificazione del corpo docente: iC27, iC28.

I punti debolezza e i punti di forza rilevati sono riassunti nella Tabella 10.

Il CdS presenta anche quest'anno una buona attrattività, superiore sia a quella media per area geografica (+67%) che a quella media nazionale (+13%). Anche la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, pari al 30 per 1000, risulta superiore al dato di area geografica e analogo a quello nazionale. Gli indicatori scelti dal CdS appaiono esaurienti nel descrivere questo aspetto positivo, che rappresenta un punto di forza per il CdS.

Tabella 10: Punti di forza e punti di debolezza del CdS in STPL del DSV (a.a. 2022/2023). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente.

Indicatori usati nel commento		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	X	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)	X	
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	X	
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B)	X	

iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		X
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	(X)	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	X	
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		X
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		X
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	X	
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	(X)	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio		X
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno		X
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	(X)	
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio		X
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	X	
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		X
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo		X

iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni		X
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	(X)	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	X	
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		X

Per quanto riguarda la prosecuzione degli studi, gli indicatori relativi agli abbandoni evidenziano un peggioramento rispetto allo scorso anno. Infatti, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, pur evidenziando un deciso incremento, dal 36% del 2021 al 51% del 2022, risulta ancora inferiori ai valori di confronto, di area geografica e nazionale, che si attestano al 59 e 58. Inoltre, il tasso di abbandoni rimane elevato. Anche quest'anno il CdS ha messo in atto una serie di azioni per combattere il fenomeno degli abbandoni, favorendo le occasioni di confronto e interazione con il mondo del lavoro in occasione dei seminari professionalizzanti, e avvicinando gli studenti, in particolare del primo anno alle strutture e ai servizi del DSV. Inoltre, nell'autunno 2023 e nella primavera 2024, sono stati realizzati, nell'ambito dei progetti speciali per la didattica, incontri e attività sul campo allo scopo di avvicinare le matricole alle tematiche caratterizzanti il CdS. Infine, è stato riproposto il corso di "Matematica Zero", svolto anche quest'anno da un docente esterno esperto, considerato il successo che ha avuto nell'anno passato.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi e la prosecuzione delle carriere, le problematiche già rilevate lo scorso anno restano ancora ma si è assistito ad un lieve miglioramento. Infatti, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno ha subito un notevole aumento, passando dal 19% del 2020 e 2021 al 39% per il 2022, riducendo notevolmente la distanza rispetto al dato di area geografica (5%) e nazionale (6%), a fronte di un divario che nei due anni precedenti era assai più elevato (8% e 21% per il 2021 e 14% e 23% per il 2020). Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, per il 2022 è pari al 22%, a fronte di valori del 4 e del 7% per il 2020 e il 2021, risultando analoga ai valori nazionale e superiore a quello di area geografica (23% e 19%). Questi dati possono indicare l'inizio di una fase di superamento delle criticità precedenti ed anche l'efficacia degli interventi di tutorato e di supporto agli studenti del I anno messi in atto dal CdS.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, sono stati presi in esame gli indicatori adatti a delineare una situazione invariata rispetto allo scorso anno, con valori pari a zero. Il CdS ha previsto quest'anno la realizzazione di un International Day di Dipartimento, allo scopo di rendere più incisiva la comunicazione riguardo alle possibilità proposte a livello di Ateneo.

I valori degli indicatori relativi ai laureati confermano l'allungamento delle carriere già evidenziato negli anni precedenti. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso per il 2023 è rimasta invariata (13%) rispetto al 2022 e la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso evidenzia un calo rispetto al precedente anno (dal 6 al 3%).

Gli indicatori presi in esame confermano la bassa occupabilità dei laureati in STPL che probabilmente trovano un naturale proseguimento dell'acquisizione delle competenze professionali nella laurea di secondo livello. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS mostra un netto rialzo rispetto allo scorso anno (89,5% vs 70%), ritornando ai valori degli anni precedenti. Anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio conferma l'andamento positivo già rilevato lo scorso anno, con un valore più elevato rispetto al 2022 (68% vs 61%), superiore a quelli di area geografica e nazionale.

Restano punti di forza del CdS gli aspetti relativi a sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza per i quali sono stati scelti gli indicatori più significativi.

Nella relazione della CPDS dello scorso anno era stato suggerito al Presidente di CdS di procedere ad un'analisi approfondita dei motivi che portano gli studenti a non procedere nel percorso didattico, specialmente al primo anno. Alcune delle azioni migliorative attuate quest'anno (miglioramento didattica corso di matematica zero, incontri di informazione con gli studenti) sembrano aver avuto un effetto, visto il miglioramento osservato nell'acquisizione CFU al primo anno.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Anche quest'anno, dagli indicatori presi in esame nella SMA, emerge il problema dell'allungamento delle carriere degli studenti, già evidenziato gli anni precedenti, per il quale ci sono stati alcuni miglioramenti, e quello degli abbandoni, che invece rimane un punto di debolezza del CdS.

Alcune delle azioni migliorative già attuate quest'anno (corso di matematica zero, incontri di informazione con gli studenti) dovranno essere rinnovate anche il prossimo anno. Inoltre, dovranno essere messe in atto attività di orientamento in itinere atte a far comprendere agli studenti le prospettive future del laureato in STPA.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Lo scorso anno la CPDS aveva chiesto al Presidente di CdS di rendere disponibile all'accesso esterno la scheda SUA, che risulta oggi accessibile sul sito del DSV nella sezione qualità (<https://www.vet.unipi.it/scheda-unica-annuale-dei-corsi-di-studio/>).

In essa vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti, insegnamenti e crediti.

I link presenti nella scheda SUA sono indirizzati alle rispettive pagine del sito web del DSV o di Ateneo e risultano tutti attivi ed aggiornati.

Per l'opinione degli studenti e l'opinione dei laureati (quadro B6 e B7) non è presente nessun link, stessa cosa vale per il quadro C1 "Dati di ingresso, di percorso e di uscita", C2 "Efficacia Esterna" e C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare".

Nello stesso sito sono disponibili anche la Scheda di Monitoraggio Annuale (<https://www.vet.unipi.it/scheda-di-monitoraggio-annuale/1>) e il Rapporto di Riesame Ciclico (<https://www.vet.unipi.it/qualita-2/rapporto-di-riesame-ciclico/>).

1. Informazioni disponibili sul sito del CdS:

- Procedura di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/05/Procedura-tirocinio-STPL-005-rev-C.pdf>
- Procedura per elaborato finale: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/07/def-PROCEDURA-ELABORATO-FINALE-STP-L.pdf>

2. Informazioni sul sito di dipartimento relative ai seguenti regolamenti e linee guida del Cds:

- Regolamento SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/01/RD-STPA-2023-24.pdf>
- Regolamento della commissione paritetica docenti-studenti del CdS: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Regolamento-1.pdf>
- Regolamento del gruppo del riesame: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Regolamento.pdf>
- Regolamento della commissione di tirocinio: https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/03/Regolamento_Commissione_Tirocinio_CdS_STPA_Triennale.pdf
- Linee guida per la stesura dell'elaborato finale: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/07/Linee-Guida-Elaborato-Finale-STP-L.doc>

Per quanto riguarda gli organi del CdS, sul sito del CdS sono riportati con le vecchie composizioni.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Sul sito del CdS non sono aggiornate alcune parti (composizione degli organi, docenti del CdS). La CPDS invita il Presidente di CdS di procedere alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ Dati di ingresso, percorso, uscita (Unipistat)
- ✓ SUA Cds STPL

Analisi e valutazione della CPDS:

Secondo i dati Unipistat, aggiornati a maggio 2024, il numero di immatricolati è sceso a 73 rispetto ai 100 dello scorso anno. Gli immatricolati provengono prevalentemente dalla Toscana (69%) e la presenza di studenti con cittadinanza straniera risulta in aumento negli ultimi anni (7% nel 23/24, 2% nel 22-23, 4% nel 21/22). Per quanto riguarda la provenienza scolastica, nel 23-24, come nel 22-23, è prevalsa la provenienza dal liceo scientifico (42% e 36%, rispettivamente). Riguardo alla votazione di diploma, la fascia prevalente è quella 70-79, con il 30% come nel 22-23.

Gli iscritti complessivi al Corso di Studio sono 232, mentre erano 248 nel 21/22 e 260 nell'anno precedente.

Riguardo ai passaggi in uscita, avviene principalmente verso gli altri Corsi di Studio del DSV (CANL e VET, ovvero classe L-38 e classe LM-42, secondo la definizione riportata in

Unipistat). Nel 22-23, su 20 passaggi, 10 erano rivolti verso CANL e 5 verso VET. Il dato 23-24 indica un totale di 5 trasferimenti, di cui uno al CANL e uno a VET 1.

Il fenomeno della rinuncia agli studi è elevato e concentrato soprattutto al primo anno. Dal 2020 al 2023, al primo anno hanno rinunciato rispettivamente il 33%, il 29%, il 21%, il 13% e, al secondo anno, il 18%, l'11% e il 6% dal 2020 al 2022. Considerando inattivi gli studenti che non hanno conseguito alcun CFU, gli attivi al primo anno sono risultati rispettivamente il 50% per la coorte del 2021 (CFU medi 24), il 55% per quella del 2022 (CFU medi 33), con voto medio di 24 per entrambi. Al secondo anno erano il 92% (42 CFU medi) e l'83% (44 CFU medi) per le coorti del 2021 e del 2022.

Per quanto riguarda i laureati totali per anno solare, questi sono costantemente circa 20, di cui pochi in corso. In dettaglio ci sono stati 15 laureati (5 in corso) nel 2020, 18 (3 in corso) nel 2021 e 23 (3 in corso) sia nel 2022 che nel 2023, con votazione media tra 99 e 103 negli stessi anni e numero medio di anni necessari per conseguire il titolo che indica un trend decrescente (5,5 nel 2020, 5,3 nel 2021, 5,0 nel 2022 e 4,7 nel 2023). Come si evince da questi dati le problematiche relative agli abbandoni ed al prolungamento delle carriere, già evidenziate nelle Relazioni paritetiche dello scorso anno, sono ancora evidenti.

Aspetti da considerare:

Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Oltre alle azioni già inserite nel quadro D, la CPDS invita la Commissione Paritetica di CdS a svolgere un incontro con le rappresentanze degli studenti che prenda in esame i motivi del rallentamento delle carriere, individuando eventuali azioni correttive.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (WPALM)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

I risultati della valutazione degli studenti sono stati portati in discussione nella CP del CdS WPALM che ha avuto accesso ai dati disaggregati relativi a tutti gli insegnamenti. Il lavoro della CP di CdS si è concretizzato nella stesura della "Relazione sulla valutazione degli studenti" che è stata discussa e approvata all'unanimità in Consiglio di CdS. In tale relazione, viene riportata l'analisi delle valutazioni degli studenti.

Da rilevare che, per la stesura della relazione della CP di CdS sono stati utilizzati i dati delle valutazioni aggiornati a ottobre.

Nell'analisi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata per l'a.a. 2023-2024 la CPDS ha scelto di riportare i risultati dell'analisi considerando il gruppo A nei questionari degli studenti, corrispondente a quelli che hanno seguito i corsi nell'a.a. in oggetto.

Dei 18 insegnamenti erogabili nel CdS WPALM, 12 sono stati valutati dagli studenti. La mancanza di valutazione di 6 insegnamenti è legata all'esiguo numero di iscritti al CdS, che non ha permesso di raggiungere il numero minimo di valutazioni (n=5), in modo particolare per gli insegnamenti a scelta, per l'attivazione dei quali non era previsto un numero minimo di iscritti. Considerando le codocenze, sono stati valutati in totale 15 docenti.

I questionari compilati dagli studenti sono stati in totale 144, evidenziando una lieve flessione rispetto all'a.a. precedente (161). Questo lieve decremento del numero dei questionari non rappresenta ad oggi un motivo di preoccupazione, poiché presumibilmente inquadrabile nella normale fluttuazione annuale delle compilazioni. Anche in questo a.a., il CdS ha comunque continuato ad intraprendere le azioni proposte per incrementare il numero dei questionari compilati da parte degli studenti (potenziamento del tutorato dei docenti, potenziamento del tutorato alla pari, attività di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari). In particolare, il CdS ha organizzato un incontro collegiale con gli studenti durante il quale è stata illustrata l'importanza dei questionari di valutazione. Tale incontro si è svolto anche per l'a.a. 2024/2025 in data 24/09/2024.

I risultati dell'analisi dei questionari sono riassunti nella tabella 11

Tabella 11. Medie dei punteggi per le diverse domande relative alla soddisfazione degli studenti frequentanti il CdS WPALM del DSV (a.a. 2023/2024). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione dell'a.a. precedente, tranne per la prima riga dove tra parentesi è riportato il numero dei questionari compilati l'a.a. precedente.

		2023-24	2022-23	2021-22
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	144 (161)	161 (99)	99 (178)
B01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?	3,1 (-0,1)	3,2 (+0,1)	3,3 (+0,2)
B02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,3 (0)	3,3 (+0,2)	3,5 (+0,8)

B03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	3,3 (-0,1)	3,4 (-0,1)	3,5 (+0,2)
B04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,6 (0)	3,6 (-0,1)	3,7 (+0,1)
B05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,5 (-0,1)	3,6 (-0,2)	3,8 (+0,2)
B06	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,4 (-0,1)	3,5 (-0,1)	3,6 (+0,3)
B07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,4 (-0,1)	3,5 (-0,2)	3,7 (+0,3)
B08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	3,7 (+0,1)	3,6 (-0,2)	3,8 (+0,3)
B09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,7 (+0,1)	3,6 (-0,2)	3,8 (+0,3)
B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,7 (0)	3,7 (-0,1)	3,8 (-0,1)
B11	Quanto ritieni che il/la docente sia rispettoso/a dei principi di eguaglianza e pari opportunità?	3,6 (0)	3,6 (-0,2)	3,8 (+0,2)
F1	Le lezioni fuori sede sono risultate utili per la tua formazione?	3,9 (+0,1)	3,8 (-0,1)	3,9 (+0,4)
F2	Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?	3,7 (-0,3)	4,0 (+0,1)	3,9
BS01	Sono interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3,3 (0)	3,3 (-0,2)	3,5 (+0,3)
BS02	Giudizio complessivo sull'insegnamento	3,3 (-0,1)	3,4 (-0,2)	3,6 (+0,2)
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

LEGENDA VALUTAZIONI: 1 = giudizio totalmente negativo 2 = più no che sì 3 = più sì che no 4 = giudizio totalmente positivo. B02: 1 = carico di studio eccessivo; 2 = elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto.

La percentuale degli studenti che dichiara di aver frequentato le lezioni in modo completo è più alta di quella dello scorso anno (71% vs 54%). I motivi di mancata frequenza indicati dagli studenti sono stati essenzialmente motivi di lavoro o altri motivi non specificati, in linea con quanto rilevato lo scorso anno.

Si rileva una valutazione più che positiva del CdS, con un giudizio medio complessivo (BS02) di 3,3 e valori medi per gli altri parametri sempre superiori a 3.

Per quanto riguarda il giudizio complessivo, gli insegnamenti oggetto di valutazione hanno ricevuto una valutazione sempre positiva. Inoltre, anche per i seguenti parametri, ogni singolo corso ha presentato valori sempre superiori a 2,5: B04, B05, B07, B08, B09, B10, B11, F1, F2 e BS01.

Scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emergono, invece, le seguenti criticità:

- per la maggior parte degli insegnamenti valutati dagli studenti, la frequenza dichiarata è stata per più della metà del corso (BP, votazioni $\geq 3,1$);
- per tutti gli insegnamenti, le competenze preliminari sono state giudicate più che sufficienti (B01); ad eccezione di un unico insegnamento ("Geomatrica e costruzioni") che ha presentato un valore negativo (2,2);
- il carico di studio (B02) è risultato adeguato nella maggior parte dei corsi, ma in due casi, "Tecniche di auditing, sistemi di certificazione e marketing" e "Biotecnologie genetiche applicate al miglioramento e alla

valorizzazione delle produzioni sostenibili” tale parametro è risultato sotto la soglia di criticità, per entrambi moduli, seppure con un valore al limite della stessa (2,4);

- il materiale didattico (B03) è sempre stato ritenuto adeguato allo studio della materia ad eccezione di 2 insegnamenti: Tecniche di auditing, sistemi di certificazione e marketing (2,1) e Qualità e nutraceutica dei prodotti di O.A. (latte) (2,0);
- il giudizio sui docenti relativo alla loro capacità di stimolare l’interesse degli studenti (B06) è sempre stato positivo ad eccezione di due insegnamenti ovvero Biotecnologie genetiche applicate al miglioramento e alla valorizzazione delle produzioni sostenibili (2,3) e Qualità e nutraceutica dei prodotti di O.A. (latte) (2,2).

I docenti coinvolti sono stati invitati dal Presidente di CdS ad indicare i motivi che potevano avere portato alla non positiva valutazione e cosa fosse possibile fare per superare la criticità. Tutti i docenti hanno preso atto delle segnalazioni e si sono impegnati ad apportare opportuni interventi migliorativi alla modalità di organizzazione ed erogazione del corso di insegnamento, ovviamente nel caso in cui tale corso sia ancora inserito nella programmazione del prossimo a.a..

Come richiesto dalle “Linee guida per l’analisi e la diffusione dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti” di Ateneo, sono stati evidenziati anche i moduli con valutazioni particolarmente positive. Tali moduli, individuati se il valore ottenuto al giudizio complessivo sul corso è maggiore di 3,5, sono i seguenti:

- “Tecnologie e certificazioni per la sicurezza alimentare” (Prof.ssa Pedonese);
- “Acquacoltura sostenibile” (Dr. Fronte);
- Gestione sanitaria, legislazione e controllo integrato delle malattie parassitarie” (Prof.ssa Bonelli);
- “Sostenibilità delle produzioni animali” (Prof.ssa Moruzzo e Prof.ssa Salari);
- “Qualità nutraceutica dei prodotti di origine animale” (Prof.ssa Prezioso).

Dalle interviste realizzate da Almalaurea a 12 laureati nel 2022, prese in esame dal CdS per la stesura della scheda SUA di CdS (Quadro B7), emerge un giudizio sostanzialmente positivo sull’esperienza universitaria, con il 25% decisamente soddisfatto del CdS ed il 50% che dichiara più sì che no. Anche il rapporto con i docenti è stato giudicato positivamente (33% decisamente sì e 58% più sì che no), con un miglioramento rispetto allo scorso anno (23% decisamente sì e 69% più sì che no). Il carico di studio è stato considerato decisamente (42%) o abbastanza (58%) adeguato alla durata del CdS e il 58% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell’Ateneo, contro l’85% rilevato nel sondaggio precedente. Questo decremento percentuale deve comunque essere analizzato tenuto conto dell’esiguo numero degli intervistati.

La CPDS suggerisce al Presidente del CdS di ripetere le azioni già realizzate per incentivare la compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti, organizzando incontri in cui illustrare l’importanza dei questionari di valutazione ed il loro utilizzo per il miglioramento delle attività didattiche.

Come previsto dalle Linee guida di Ateneo, il Presidente del CdS in WPALM, ha provveduto a rendere disponibili i risultati delle valutazioni, pubblicando, sul sito del Dipartimento, i valori medi del Corso di Studio per ogni quesito, aggiornati ad ottobre. Una ulteriore richiesta della CPDS al Presidente di CdS riguardava la predisposizione della relazione dell’opinione degli studenti sulla didattica erogata. In particolare, si chiedeva di riportare una descrizione più dettagliata delle azioni attuate per ciascuno dei corsi coinvolti, in collaborazione con i docenti interessati, per far fronte alle criticità emerse dai questionari. A seguito della lettura della relazione non sembra però che essa riporti un livello di dettaglio maggiore rispetto a quanto redatto l’anno precedente.

Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo¹ per la gestione della rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS suggerisce al Presidente del CdS di reiterare le azioni messe in atto per incentivare la compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti, organizzando incontri in cui illustrare l'importanza dei questionari di valutazione ed il loro utilizzo per il miglioramento delle attività didattiche.

Si ritiene, inoltre, opportuno suggerire nuovamente di fornire maggiori dettagli relativamente alle azioni attuate per ciascuno dei corsi per i quali sono state evidenziate criticità nella relazione annuale della Commissione Paritetica di CdS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

L'analisi ex-post è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Come lo scorso anno, il materiale didattico (indicato e disponibile) (B03) è risultato più che adeguato (3,3), ma, come sopra riportato, con due moduli che hanno mostrato criticità sotto questo aspetto (Tecniche di auditing, sistemi di certificazione e marketing (2,1) e Qualità e nutraceutica dei prodotti di O.A. (latte) (2,0)).

L'analisi relativa alle aule in cui si sono svolte le lezioni (B5_AF) è stata effettuata ex-post, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Dalle votazioni e dai commenti riportati emerge un giudizio analogo a quello dello scorso anno (2,9 vs 2,8). Anche il giudizio complessivo sulle aule presente nel report sull'organizzazione dei servizi la voce S4 ha riportato un giudizio positivo e pari a quello dello scorso anno (3,0).

L'analisi è stata effettuata su 24 schede di valutazione dell'organizzazione dei servizi. Questo numero è stato maggiore rispetto all'a.a. 2022-2023 in cui le schede compilate erano 11.

Nella Tabella 12 vengono riportate le medie dei punteggi relative all'organizzazione dei servizi degli ultimi tre anni accademici.

Tabella 12. Medie dei punteggi per le diverse domande relative all'organizzazione dei servizi degli studenti frequentanti il CdS WPALM del DSV (a.a. 2023/2024). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione degli anni precedenti tranne per la prima riga dove tra parentesi è riportato il numero dei questionari compilati l'a.a. precedente.

		2023-2024	2022-2023	2021-2022
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	24 (11)	11 (17)	17 (9)
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	3,3 (-0,2)	3,5 (+0,3)	3,2 (+0,8)
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	3,1 (-0,2)	3,3 (-0,1)	3,4 (+0,3)
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate?	3,0 (+ 0,3)	2,7 (-0,6)	3,3 (+0,4)
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	3,0 (0,0)	3,0 (-0,5)	3,5 (+0,5)
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	3,2 (+ 0,3)	2,9 (-0,5)	3,4 (0)
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,3 (-1,1)	3,2 (-0,5)	3,7 (+0,7)
S7	I laboratori - ove previsti – sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,1 (- 0,1)	3,2 (-0,2)	3,4 (0)
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	3,3 (-0,4)	3,7 (+0,2)	3,5 (+0,7)
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	2,4 (-0,7)	3,1 (-0,3)	3,4 (0,1)
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,2 (-0,6)	3,8 (+0,1)	3,7 (0)
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS sono reperibili e complete?	2,8 (-0,2)	3,0 (-0,2)	3,2 (+0,1)
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS	2,9 (-0,4)	3,3 (-0,1)	3,4 (+0,5)
S13	Secondo Lei, le domande del presente questionario sono utili a individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e dei servizi offerti?	2,9 (-0,3)	3,2 (-0,2)	3,4 (0)
	Punti critici (x < 2,5)			
	Punti degni di attenzione (2,5 ≤ x ≤ 3,0)			
	Punti di forza (x > 3,0)			
LEGENDA VALUTAZIONI: 1 = giudizio totalmente negativo 2 = più no che sì 3= più sì che no 4 = giudizio totalmente positivo. B02: 1 = carico di studio eccessivo; 2 =elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto.				

Dall'analisi dei risultati emerge che, per alcuni aspetti, vengono confermati giudizi positivi (organizzazione complessiva degli insegnamenti, sostenibilità del carico di studio, adeguatezza dei laboratori, dei servizi di informazione/orientamento, qualità dell'attività del tutorato), pur mostrando spesso una valutazione inferiore a quella ottenuta l'anno precedente. Invece, hanno fatto registrare giudizi molto inferiori a quelli dello scorso anno e rientrando tra i punti critici le voci: accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (S6) e adeguatezza del servizio offerto dall'Unità didattica (S9) con punteggi rispettivamente di 2,3 e 2,4. Rimane comunque degna di attenzione la voce riguardante la reperibilità delle informazioni sul sito del dipartimento (S11) (2,8) ed entrano in questa categoria anche le voci riguardanti il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (S12) e quella riguardante l'utilità del questionario in oggetto (S13) entrambe con punteggio di 2,9.

Al riguardo delle criticità, si deve rilevare come nell'anno in questione la biblioteca del dipartimento abbia avuto necessità di riparazioni, per cui è stata effettivamente inaccessibile agli studenti per qualche mese. Per il nuovo a.a., la biblioteca sarà di nuovo utilizzabile. Relativamente al servizio offerto dall'Unità didattica, con la stessa modalità con cui sono stati consultati i docenti presentanti criticità per i loro insegnamenti, il Presidente di CdS ha interpellato il responsabile dell'Unità didattica del DSV per meglio conoscere i motivi che potevano avere portato alla non positiva valutazione e cosa fosse possibile fare per risolvere il problema. La risposta del Responsabile è stata discussa in Commissione paritetica di CdS in data 28 novembre 2024. Gli studenti rappresentanti hanno suggerito di rendere più flessibili gli orari di ricevimento, ridurre le attese e migliorare la disponibilità del personale all'interazione con gli studenti.

Riguardo invece alle voci degne di attenzione, il sito internet del DSV è attualmente in costruzione/aggiornamento e dovrebbe essere pronto con l'avvio del nuovo semestre, con informazioni complete e facilmente fruibili per gli studenti. C'è da sottolineare inoltre che per il presente a.a. il CdS è stato completamente rinnovato e i curricula sono stati ridotti da 2 a 1, semplificando non solo l'offerta formativa ma anche, probabilmente, la qualità organizzativa del CdS. Infine, relativamente all'utilità del questionario su organizzazione e servizi, la lieve flessione registrata mette in evidenza la possibilità di prevedere un momento di analisi critica delle domande del questionario assieme agli studenti.

Per quanto riguarda il questionario sui tirocini, rispetto allo scorso a.a. per il quale nessuno studente aveva effettuato la valutazione, sono state invece raccolte 6 valutazioni. Come per lo scorso a.a., si ritiene utile sottolineare che il periodo di rilevazione (aprile-ottobre) è troppo ridotto e male si adatta al periodo di tirocinio degli studenti che possono svolgerlo anche, e soprattutto, in periodi dell'anno differenti. Inoltre, nei mesi di aprile e maggio gli studenti non possono svolgere il tirocinio perché sono ancora in corso le lezioni. Dall'analisi dei risultati, le schede compilate indicano per quasi tutte le domande votazioni molto positive ($\geq 3,5$), segno che le strutture utilizzate, i tutor di tirocinio e le attività svolte sono percepite dagli studenti come utili e coerenti con il progetto formativo. L'unica domanda che non ha ricevuto una votazione eccellente (3,2) è stata quella relativa alla adeguatezza della preparazione acquisita nel CdS per l'efficace svolgimento del tirocinio.

Purtroppo, il numero di laureati nel 2023 è stato molto basso e le interviste realizzate da AlmaLaurea sono state solo 4. Di conseguenza AlmaLaurea considera i dati sotto soglia e non fornisce il calcolo delle percentuali per le varie voci relative all'opinione dei laureati stessi.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS

Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF² sia la domanda B3³ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata

- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS

hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ritiene che, in occasione degli incontri con gli studenti, organizzati ad inizio di ogni semestre per illustrare l'importanza dei questionari di valutazione ed il loro utilizzo per il miglioramento delle attività didattiche, il CdS dovrebbe porre l'accento su quelli di valutazione dei servizi, incentivandone la compilazione e cercando di rilevare le motivazioni che potrebbero portare al peggioramento sull'indicatore relativo alla bontà del questionario ai fini del rilevamento delle criticità su organizzazione e servizi.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

Sul portale VALUTAMI sono resi disponibili i programmi di tutti i 18 insegnamenti del CdS.

Relativamente all'anno solare 2023 è stato proposto un questionario sperimentale post-esame agli studenti di WPA-LM. Le risposte alle domande sono state messe a confronto con la valutazione media calcolata su tutti i Corsi di Studio che hanno partecipato alla sperimentazione (Ateneo) (Tabella 13).

Tabella 13. Risultati delle domande relative al questionario post-esame somministrato agli studenti del CdS WPALM. Valori del CdS a confronto con i valori medi di Ateneo.

Domande		Risposte	CdS WPA-LM	Ateneo
	Percentuale di questionari compilati		28,5	26,4
D1	Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo	decisamente no	0,0	2,0
		più no che sì	5,4	5,7
		più sì che no	32,4	28,9
		decisamente sì	62,5	63,4
D2	La mia presenza alle lezioni è stata:	<25%	27	15,6

		25-50%	8,1	6,4
		50-75%	10,8	13,7
		>75%	54,1	64,4
D3	A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale?	1-2	97,3	88,5
		3-4	0,0	8,0
		5-6	0,0	1,5
		>6	2,7	1,9
D4	Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato?	decisamente no	0,0	5,5
		più no che sì	10,8	12,5
		più sì che no	29,7	37,1
		decisamente sì	59,5	44,9
D5	Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?	decisamente no	2,7	8,5
		più no che sì	13,5	13,8
		più sì che no	40,5	36,5
		decisamente sì	43,5	41,2
D6	Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?	decisamente no	0,0	2,6
		più no che sì	2,7	5,1
		più sì che no	18,9	27,9
		decisamente sì	78,4	64,4
D7	Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato?	L'esame non comprendeva prove scritte o pratiche	56,8	38,5
		decisamente no	0,0	2,7
		più no che sì	2,7	6,2
		più sì che no	2,7	18,8
		decisamente sì	37,8	33,8
D8	Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?	decisamente no	0,0	3,1
		più no che sì	8,1	7,1
		più sì che no	32,4	35,1

		decisamente sì	59,5	54,7
Dato complessivamente migliore rispetto al dato di Ateneo				
Dato complessivamente lievemente inferiore rispetto al dato di Ateneo				

Ha compilato il questionario il 29% degli studenti, a fronte di una media di Ateneo che si collocava al 26%. Dall'analisi delle risposte si rileva come il 65% degli studenti di WPA-LM hanno seguito più del 50% delle lezioni (a fronte del 64% come media di Ateneo). Per quasi tutte le altre domande, i dati rilevati sono stati di qualche punto percentuale più favorevoli per WPA-LM rispetto alle medie di Ateneo. Così, il 95% degli studenti di WPA-LM erano a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento dell'esame, per l'89% il materiale didattico era adeguato alla preparazione dell'esame, per il 97% le modalità di svolgimento dell'esame erano coerenti con quanto indicato dal docente nel programma e per il 92% le conoscenze richieste all'esame erano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso di insegnamento.

Differenze dai dati di Ateneo un po' più marcate, sempre a favore di WPA-LM, sono state rilevate per il numero di appelli necessari al superamento dell'esame, pari a 1-2 per il 97% degli studenti di WPA-LM (erano l'89% per l'Ateneo) e per la proporzionalità fra il carico di studio e i CFU assegnati che era all'84% per gli studenti di WPA-LM e al 78% per l'Ateneo. Quindi, nel complesso si può affermare che i risultati del questionario post-esame sono soddisfacenti per il nostro CdS.

In tutti i programmi, è stata compilata la relativa scheda e sono riportati l'obiettivo formativo, i contenuti e le informazioni sul materiale didattico disponibile. Inoltre, tutti i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino).

I programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS presenti nella Scheda SUA-CdS e dettagliati nelle aree agro-zootecnico-faunistica ad elevata sostenibilità, igienistico-tecnologica, multifunzionalità agro-zootecnica e integrazione uomo-animale (Quadro A4.a), con la descrizione sia delle modalità di verifica delle conoscenze, coerente con quanto riportato nei quadri A4.b.1 e A4.b.2, che dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento (Quadro A4.c). Inoltre, i programmi risultano in linea con il Regolamento didattico del CdS (Quadro B1). Per quanto riguarda la valutazione della coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni, non sono disponibili valutazioni da parte della CP di CdS. Dalla verifica effettuata dalla CPDS, risulta che, in generale, c'è una buona corrispondenza tra il programma presente su "Valutami" ed il registro delle lezioni, presente per tutti gli insegnamenti su Unimap.

Purtroppo, il numero di laureti nel 2023 è stato molto basso e le interviste realizzate da AlmaLaurea sono state solo 4. Di conseguenza AlmaLaurea considera i dati sotto-soglia e non fornisce il calcolo delle percentuali per le varie voci relative all'opinione dei laureati stessi.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS

hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Visti i buoni risultati sulla completezza dei programmi, la corrispondenza con i registri ed anche la comunicazione delle modalità di esame la CPDS invita il Presidente di CdS a proseguire le azioni realizzate finora.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il Gruppo di riesame del CdS WPALM, per compilare la SMA per l'accreditamento dei Corsi di Studio Universitari, si è riunito tre volte, da settembre a ottobre 2024.

Gli indicatori utilizzati dal Gruppo di Riesame (GR) del CdS WPALM sono stati gli stessi dello scorso anno, ovvero quelli consigliati nelle linee guida del PdQ per la redazione della SMA per l'analisi dei corsi di studio:

- indicatori sull'attrattività: iC00a, iC00c, iC00d;
- Indicatori sulla didattica: iC01, iC02, iC04, iC07, iC07 bis, iC08, iC09;
- Indicatori sull'internazionalizzazione: iC10, iC11;
- ulteriori indicatori per la didattica: iC13, iC14, iC16bis, iC17, iC18, iC19;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- percorso di studio e regolarità delle carriere: iC22, iC23;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- soddisfazione e occupabilità: iC25, iC26;
- indicatori di approfondimento per la sperimentazione- consistenza e qualificazione del corpo docente: iC27, iC28.

La scelta degli indicatori permette un'analisi esaustiva del CdS che è riassunta in punti di debolezza e i punti di forza rilevati nella Tabella 14. Tra parentesi sono riportati i punti che risultano variati rispetto alla precedente SMA.

Tabella 14.

Indicatori usati nel commento	Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)		X
iC00c Iscritti per la prima volta a LM (LM)		X
iC00d Iscritti (L; LMCU; LM)		X

GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		X
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		(X)
iC04	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo		X
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		(X)
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		(X)
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	X	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	X	
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		X
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		X
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	(X)	
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	X	
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	(X)	
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio		(X)
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio		X
iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso		X
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS		X
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)		X
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		X

In generale, gli indicatori presi in esame confermano la bassa attrattività del CdS, presentando valori sempre inferiori alle medie di area geografica e nazionale. Il problema dell'attrattività è da sempre un punto di debolezza del CdS che, come indicato nella SMA, ha intrapreso, in questo una profonda revisione del percorso didattico che ha portato alla istituzione della nuova Laurea Magistrale in Sistemi Zootechnici Sostenibili.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, si è assistito ad un generale peggioramento rispetto allo scorso anno, in particolare relativamente agli indicatori iC02, iC07 e iC07bis. Le ragioni sono sostanzialmente legate al fatto che il numero di studenti è molto basso e quindi imputabili alla bassa attrattività del CdS.

Relativamente agli indicatori di internazionalizzazione, come per lo scorso anno, questi rappresentano un punto di debolezza, visto il loro valore nullo. Nella SMA 2024 vengono riportate le azioni correttive già intraprese per migliorare questo aspetto. In particolare, il CAI di Dipartimento insieme ad una specifica Commissione di CdS sta svolgendo un'indagine sulla presenza di CdS compatibili in altre sedi europee e sono stati organizzati incontri con gli studenti per informarli sulle possibilità di conseguire CFU e svolgere tirocini all'estero. In generale, il Dipartimento considera cruciale l'aspetto di internazionalizzazione, considerato anche nel Piano Strategico, ed è prevista al riguardo l'organizzazione di un International Day di Dipartimento per tutti gli studenti allo scopo di potenziare la comunicazione e promozione su questo aspetto.

Per quanto riguarda l'occupabilità, gli indicatori presi in esame hanno mostrato una situazione peggiore rispetto allo scorso anno. In particolare, gli indicatori iC07 e iC07BIS non confermano la tendenza positiva rilevata nel 2021 e nel 2022 (92% e 93% per l'iC07 e 92% per l'iC07bis), ma un valore nettamente inferiore (67% per entrambi), leggermente più basso di quelli di area geografica e nazionale (70% e 82% rispettivamente). Anche l'indicatore iC26, pari al 76%, risulta inferiore a quello dello scorso anno (89%), ma è comunque superiore a quelli di area geografica (61%) e nazionali (73%). Emerge quindi che l'occupabilità pur essendo peggiorata, resta comunque un punto di forza del CdS. Riguardo al grado di soddisfazione dei laureati (IC25 – 75%) e alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS (IC18 – 58%), gli ultimi valori disponibili, riferiti al 2022, sono già stati commentati nella precedente SMA, indicando in entrambi i casi valori inferiori a quelli di confronto.

Nel prossimo futuro sarà possibile verificare se l'importante revisione del percorso formativo che ha portato ad una pressoché completa riformulazione dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdS, condurrà ad un miglioramento dei diversi indicatori.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Anche quest'anno, gli indicatori presi in esame evidenziano varie criticità riguardanti il CdS magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali. Tenuto di conto dell'avvio del nuovo ordinamento del CdS in Sistemi Zootechnici Sostenibili (SZS), la CPDS invita il Presidente di CdS a incrementare le attività di promozione e pubblicizzazione dello stesso.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La scheda SUA del Corso di Studi è accessibile solo dal sito del Miur.

Vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, insegnamenti e crediti.

L'elenco dei rappresentanti degli studenti riportati sulla scheda SUA è stato aggiornato così come il Gruppo di gestione AQ e la sezione Tutor. Nel quadro A3.b "Modalità di ammissione" non è presente il relativo link ([https://www.unipi.it/images/2023/Procedure e Termini 23-24.pdf](https://www.unipi.it/images/2023/Procedure_e_Termini_23-24.pdf)).

I link presenti nella scheda SUA nel QUADRO A4.b.2 rimandano tutti alle relative pagine, per cui è stato corretto l'errore fatto presente scorso anno. Nei quadri B2, ogni link rimanda alla corretta sezione. Anche quest'anno, per l'orientamento in ingresso il link presente rimanda alla pagina di Ateneo e non a quella specifica del Dipartimento, che viene inserita nella parte dedicata ad eventuali altre iniziative.

Nei seguenti quadri B6, B7, C1, C2, C3 non è presente nessun link di riferimento.

1. Informazioni disponibili sul sito di dipartimento tramite link relative alle seguenti procedure del CdS:

- Procedura di gestione e valutazione dell'attività di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/05/Procedura-tirocinio-WPALM-004-rev-B.pdf>
- Procedura per le tesi di laurea: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/07/def-PROCEDURA-TESI-LAUREA-MAGISTRALE.pdf>

Le procedure sopra elencate sono tutte operative e rimandano correttamente ai rispettivi documenti.

2. Informazioni sul sito di dipartimento relative ai seguenti regolamenti, linee guida e altri documenti utili del CdS:

- Regolamento e piano di studi del CdS: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10443>
- Regolamento della Commissione paritetica di CdS: https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/Reg_Comm_Paritetica_CDS_Magistrale.pdf
- Regolamento del Gruppo di riesame: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/Regolamento-magistrale.pdf>
- Regolamento della Commissione di tirocinio: https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/Regolamento_Magistrale.pdf
- Elenco coordinatori di anno: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2020/07/COORDINATORI-DI-ANNO-CdL-2019-20.pdf>
- Scheda di monitoraggio annuale: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/la-scheda-di-Monitoraggio-annuale-magistrale.pdf>
- Linee guida per la stesura delle tesi di laurea: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2022/07/def-PROCEDURA-TESI-LAUREA-MAGISTRALE.pdf>

Sul portale "Valutami" sono inseriti correttamente tutti i programmi e le modalità di esame sono descritte in maniera chiara. Dal confronto effettuato tra i programmi inseriti su Valutami e lo svolgimento degli argomenti affrontati a lezione riportato sul registro delle lezioni, si riscontra una sostanziale congruenza.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Sul sito del CdS non sono aggiornate alcune parti (composizione degli organi, docenti del CdS). La CPDS invita il Presidente di CdS a procedere alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito e a prevedere un aggiornamento in relazione all'istituzione del nuovo ordinamento.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

- ✓ Dati ingresso, percorso e uscita (Unipistat)
- ✓ SUA CdS WPALM

Analisi e valutazione della CPDS:

Dai dati disponibili, forniti da Unipistat e aggiornati a settembre 2022, si evidenzia un numero di 12 immatricolati nel 22-23, che è rimasto costante rispetto allo scorso anno. Gli iscritti al 1° anno sono rappresentati da laureati provenienti prevalentemente dall'Università di Pisa (75%). Per quanto riguarda gli studenti con cittadinanza straniera, nel 22/23 sono risultati assenti.

I passaggi in uscita sono risultati nulli nelle coorti dal 2018 al 2022, le rinunce ed i trasferimenti sono risultati limitati, con fluttuazioni delle singole voci negli anni (valore massimo riscontrato per i trasferimenti in uscita 7% e per le rinunce 14%, entrambi per la coorte 2018). Nulli sono risultati i passaggi ad altro CdS dell'Ateneo nello stesso periodo.

Considerando gli studenti attivi, ovvero quelli che hanno acquisito CFU, al 1° anno sono risultati il 100% per la coorte 2020, in aumento rispetto agli anni precedenti. L'avanzamento (numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi), sempre per l'anno 2020, è risultato per il 1° anno pari a 23 CFU e per il 2° anno pari a 36 CFU, valori entrambi in calo rispetto agli anni precedenti. Considerando i laureati per anno solare, ne sono risultati 17 (3 in corso), 27 (7 in corso), 11 (3 in corso) e 13 (6 in corso) rispettivamente per gli anni dal 2018 al 2021. La fascia di votazione di laurea prevalente nel periodo 2018-2021 è quella da 107 a 110, con un numero di anni necessari per il conseguimento del titolo di circa 3.

Nella Relazione della CPDS dello scorso anno, l'attrattività era già stata segnalata come un importante punto critico, che il CdS ha affrontato mediante una discussione interna ed occasioni di confronto con il mondo del lavoro che hanno portato alla revisione dell'ordinamento.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

In considerazione del fatto che è in corso il primo anno del nuovo corso magistrale in Sistemi Zootecnici Sostenibili, nato proprio per far fronte alle criticità riscontrate negli a.a. precedenti e non prenderà avvio la vecchia magistrale così come era strutturata, la CPDS ritiene di non suggerire ulteriori azioni correttive in attesa della verifica dell'efficacia del nuovo CdS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE E EDUCAZIONE CINOFILE (CANL)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?				
<i>Istruzioni per la compilazione: si prega di riportare in apertura dell'analisi del quadro un elenco dei documenti che sono stati considerati ai fini dell'analisi istruttoria per la compilazione del presente Quadro. Si fornisce di seguito l'elenco dei principali documenti di interesse.</i> Documenti considerati: a) Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata b) Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini c) Rilevazione del questionario post-esame d) Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi e) Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati f) Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS g) Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato h) Eventuali documenti di analisi della CPDS del CdS analizzato				
Analisi e valutazione della CPDS: Il giudizio degli studenti sul corso di laurea triennale in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila è stato raccolto tramite 899 questionari compilati dagli studenti frequentanti nell'a.a. 2023-24, riferiti al periodo di osservazione tra novembre 2023 e il 15 ottobre 2024. Rispetto alla rilevazione di luglio, il numero di questionari compilati è aumentato di 130 unità, a seguito della sollecitazione della presidente del CdS agli studenti. Nonostante ciò, il numero totale di questionari compilati è risultato lievemente inferiore rispetto all'anno precedente, quando allo stesso periodo erano stati raccolti 956 questionari (-57 pari ad una diminuzione di circa il 6%). Tutti i valori medi degli indicatori e il giudizio complessivo degli studenti sulla qualità del CdS non hanno subito modifiche sostanziali rispetto a quanto riportato per l'anno precedente: il giudizio complessivo (BS2) è positivo con un valore di 3,2 e tutti i valori medi si collocano su punteggi superiori a 3, ad eccezione della voce "la mia presenza alle lezioni è stata nell'anno 2023-24" (BP= 2,5) e della voce "le mie conoscenze preliminari sono stati sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame" (B01= 2,9). Seppur rimanendo un punto di forza (punteggio pari a 3,4), il punto B08 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" ha evidenziato una sostanziale riduzione rispetto all'anno precedente (punteggio 4,0). Da sottolineare come il punto B02 "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" sia rientrato tra i punti di forza (3,1), mentre il punto F2 "Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?", pur restando tra i punti degni di attenzione, conferma una tendenza in crescita che già si verifica da due anni accademici. I risultati dell'analisi dei questionari sono riportati in tabella 15. L'insegnamento di "Genetica e miglioramento genetico per l'allevatore" (576GG), per entrambi i docenti, ha fatto rilevare solo quattro questionari e quindi al di sotto della soglia richiesta per procedere alla valutazione.				
Tabella 15.				
		2023-2024	2022-23	2021-2022
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	899 (829)	829 (997)	997 (1237)
B01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?	2,9 (0)	2,9 (0)	2,9 (+0,1)
B02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,1 (+0,2)	2,9 (-0,1)	3,0 (+0,3)
B03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	3,2 (+0,2)	3,0 (-0,2)	3,2 (+0,1)

B04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,3 (0)	3,3 (-0,1)	3,4 (+0,1)
B05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,4 (-0,2)	3,6 (+0,1)	3,5 (-0,1)
B06	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,2 (-0,1)	3,3 (+0,1)	3,2 (-0,1)
B07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,2 (-0,2)	3,4 (+0,1)	3,3 (0)
B08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	3,4 (-0,6)	4,0 (+0,5)	3,5 (+0,1)
B09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,4 (0)	3,4 (0)	3,4 (0)
B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,6 (+0,3)	3,3 (-0,3)	3,6 (0)
B11	Il docente è stato rispettoso delle differenze e garante delle pari opportunità?	3,3 (-0,2)	3,5 (-0,1)	3,6 (+0,1)
F1	Efficacia delle esercitazioni e delle lezioni fuori sede (ove si applica)	3,4 (+0,2)	3,2 (-0,3)	3,5 (+0,4)
F2	Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?	3,0 (+0,1)	2,9 (+0,1)	2,8 (-0,4)
BS1	È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3,1 (0)	3,1 (-0,1)	3,2 (0)
BS2	Giudizio complessivo sull'insegnamento	3,2 (0)	3,2 (0)	3,2 (0)
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

L'opinione media degli 899 questionari, come emerge dall'analisi dei dati aggregati, è buona, con valutazione complessiva pari a 3,2: solo a 2 domande su 16 è stato assegnato un voto < 3 (BP e B01). Aspetti degni di attenzione e quindi migliorabili sono il punto B01 (2,9), relativo alle scarse conoscenze preliminari possedute dagli studenti e uguale a quello dell'anno accademico precedente e il punto BP (2,5) relativo alla bassa frequenza alle lezioni, uguale all'anno precedente. I punti di maggiore forza restano B10 (reperibilità dei docenti per chiarimenti e/o spiegazioni) = 3,6. Degno di attenzione è il punto F1 = 3,4 (+0,2) rispetto all'anno precedente) relativo all'utilità delle lezioni fuori sede, che evidentemente sono state apprezzate dagli studenti che ne hanno usufruito (261 valutazioni). Continua a rimanere punto di forza B05 = 3,4, ed anche il punto B08 = 3,4, relativo all'utilità delle attività didattiche integrative.

Per approfondire l'analisi dei questionari, sono stati considerati i giudizi complessivi relativi ai moduli che hanno ricevuto almeno 5 questionari validi, per un totale di 38 moduli. Fanno eccezione gli esami a scelta (500GG e 467GG) e un insegnamento del primo anno (576GG – Genetica e Miglioramento genetico per l'Allevatore) del curriculum Allevatore ed Educatore Cinofilo, per i quali il numero di questionari compilati è risultato inferiore a 5.

Nel file delle singole valutazioni sono inoltre presenti giudizi riferiti a insegnamenti non appartenenti al CdS, dovuti a errori degli studenti nella selezione del codice esame.

Andando ad analizzare nello specifico ogni singola voce possiamo sintetizzare quanto segue:

- La presenza degli studenti a lezione (variabile BP) è stata scarsa (votazioni $< 2,5$) in 12 moduli: "005CE-Chimica"; "005CE-Biochimica e Biologia Molecolare"; "469GG- Indicatori della salute del cane e deontologia cinofila"; "287GG- Microbiologia Generale e Immunologia"; "595GG- Fisiologia degli Animali domestici e Benessere Animale"; le due codocenze di "579GG- Etologia, bioetica e antropologia"; tutto il corso integrato "578GG Allevamento e Valutazione Morfo-funzionale del Cane e gestione delle attività cinofile"; "135GG - Nutrizione e Alimentazione Animale" e "008GE- Zoologia";
- Le principali motivazioni riportate per la scarsa frequenza alle lezioni includono soprattutto impegni lavorativi (253 questionari, pari al 28%), altri motivi non specificati (138 questionari) e la percezione di una scarsa utilità della frequenza (58 questionari, circa il 6%). Nelle risposte aperte, tra le ragioni dichiarate per la ridotta frequenza emergono la residenza fuori sede e il fatto che alcuni corsi erano già stati seguiti in anni

precedenti. È interessante notare che 14 studenti hanno indicato lo “sport” come motivo di assenza, nonostante nel Corso di Studi sia presente una sola studentessa con status di atleta professionista.

- Per la variabile B01- “Le mie conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma di esame” hanno ottenuto una valutazione al di sotto di 2,5 soltanto 3 insegnamenti (4 moduli):
 - la codocenza del corso integrato “006AB-Matematica, Fisica e statistica (2,4)
 - tutto il corso integrato “577GG- Sistemi Culturali Erbacei e Costruzioni Rurali” (2,4)
 - “297GG – Strumenti e Metodi dello Sviluppo Rurale” (2,1)
- Il carico di studio (B02) è risultato troppo elevato (votazione 2,4) in un insegnamento, delineando una situazione migliorata rispetto all’anno precedente; il carico continua a mantenersi elevato per “Agronomia, coltivazioni erbacee e inerbimenti tecnici” (2,4).
- L’adeguatezza del materiale didattico (B03) è risultata insufficiente per due insegnamenti su 38, esattamente come per l’anno precedente. In particolare, questo dato si conferma non adeguato per i corsi di “Agronomia, coltivazione erbacee e inerbimenti tecnici” (2,3) e “Matematica, fisica e statistica” (2,4).
- Per quanto riguarda la stimolazione di interesse da parte del docente verso la disciplina (B06), è risultato carente solo il corso di “Matematica, fisica e statistica” (2,5).
- La chiarezza nell’esposizione (B07) è risultata insufficiente (2,3) solo per il corso di “Strumenti e metodi dello sviluppo rurale”. Questo insegnamento presentava tale carenza anche nell’ anno precedente, con un punteggio lievemente superiore (2,4).
- Le attività didattiche integrative (B08) non sono state considerate utili per l’apprendimento in un singolo insegnamento sui 38 valutati: codocenza del corso integrato “006AB Matematica, Fisica e statistica (2,3)”.
- La reperibilità dei professori per chiarimenti e spiegazioni (B10) rimane uno dei parametri con valore medio più elevato (3,6). I voti sono risultati tutti superiori o uguali a 3.
- Tutti i professori sono stati rispettosi delle differenze e garanti delle pari opportunità (B11), tranne che per l’insegnamento di “Strumenti e Metodi dello Sviluppo Rurale”, “Etologia, Bioetica e antropologia” che hanno registrato un valore di 2,8 e “Tecniche assistenziali veterinarie” (2,9).
- Per quanto riguarda l’interesse verso gli argomenti trattati nei vari corsi di insegnamento (BS1) e il giudizio complessivo dei vari insegnamenti (BS2), si evidenzia come la valutazione media di entrambi i parametri sia positiva (3,1 e 3,2). Fanno eccezione per BS01 gli insegnamenti di: “Matematica, fisica e statistica” (2,3 e 2,6 per i rispettivi corsi), di “Agronomia, colture erbacee e inerbimenti tecnici” (2,3), di “Strumenti e metodi di sviluppo rurale” (2,5), “Nutrizione e alimentazione animale” (2,4), i moduli di “Chimica, biochimica e biologia molecolare” (2,8 per i rispettivi corsi), i moduli di “Costruzioni e impiantistica” (2,9 per i rispettivi corsi), “Allevamento e valutazione morfo-funzionale del cane e gestione delle economica delle attività cinofile” (gestione delle economica delle attività cinofile =2,6) e Microbiologia generale e immunologia (2,7).
- Per quanto riguarda i giudizi complessivi sui singoli insegnamenti (BS02), comprese le codocenze risulta che l’84,2% delle valutazioni (32/38) è risultato uguale o superiore a 3 (contro l’83,3% dell’a.a. precedente). Tutti questi insegnamenti hanno ottenuto un punteggio compreso fra 2,5 e 2,9: “Tecniche assistenziali veterinarie” (2,9), “Agronomia, colture erbacee e inerbimenti tecnici” (2,5), “Strumenti e metodi dello sviluppo rurale” (2,6), “Matematica, fisica e statistica” (2,5), “Allevamento e valutazione morfo-funzionale degli animali domestici” (allevamento=2,9), Microbiologia generale e immunologia.

Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi con punteggio inferiore a 2,5 sono state riscontrate le seguenti criticità:

	BP	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	F1	F2	BS1	BS2
Strumenti e metodi dello sviluppo rurale		2,3	2,1	1,8	2,4			2,3						1,9	2,1

Tecniche assistenziali veterinarie					2,2		1,9		1,7		2,0	2,4	1,5		2,0
------------------------------------	--	--	--	--	-----	--	-----	--	-----	--	-----	-----	-----	--	-----

Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi compresi tra 2,5 e 2,9, sono state riscontrate le seguenti criticità con punteggio inferiore a 2,5:

	BP	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	F1	F2	BS1	BS2
Statistica	2,4	2,4		2,4				2,2	2,3						2,5
Microbiologia generale e immunologia	1,8														2,9
Agronomia, colture erbacee e inerbimenti tecnici		2,4	2,4	2,3				2,3					2,0	2,3	2,5
Strumenti e metodi dello sviluppo rurale		2,1						2,4							2,6

Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi uguali o superiori a 3, sono state riscontrate le seguenti criticità con punteggio inferiore a 2,5:

	BP	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	F1	F2	BS1	BS2
Etologia, bioetica, antrozoologia (Gazzano)	2,3												2,0		3,0
Etologia, bioetica, antrozoologia (Mariti)	2,0												2,3		3,3
Deontologia cinofila	2,4														3,4
Allevamento e Valutazione morfofunzionale e gestione delle attività cinofile	2,1 2,0 2,1														3,2 3,5 3,0
Anatomia animali domestici zoologia	2,4												2,0		3,1
Chimica Biochimica Biologia molecolare	1,9 1,9												2,3 2,3		3,1 3,0
Fisiologia degli animali domestici e benessere animale	1,7														3,1
Genetica animale													2,3		3,5
Costruzioni e impiantistica		2,4													3,1
Tossicologia veterinaria														2,3	3,3
Nutrizione e alimentazione animale	1,4													2,4	3,1

I docenti interpellati si sono dimostrati puntuali nelle loro risposte e alcuni di loro, oltre a fornire un riscontro scritto, hanno partecipato a un colloquio diretto con la Presidente del CdS, durante il quale sono state approfondite le problematiche segnalate dagli studenti. In tali occasioni, i docenti hanno illustrato le azioni correttive che intendono intraprendere.

Per quanto riguarda la variabile BP ("La mia presenza alle lezioni è stata), i docenti interpellati concordano sul fatto che la ridotta partecipazione degli studenti in aula sia principalmente legata all'assenza dell'obbligo di frequenza. A ciò si aggiunge la presenza di numerosi studenti lavoratori e di molti iscritti provenienti da altre regioni.

Per la variabile F2, "Il servizio di tutorato alla pari è stato utile?", sono stati riscontrati valori inferiori a 2,5 in otto moduli/insegnamenti rilevate da 166 risposte su 899 questionari (18,5%).

Per la variabile B07 ("il docente espone gli argomenti in modo chiaro?") si evidenziano due insegnamenti insufficienti, e precisamente il "297GG – Strumenti e Metodi dello Sviluppo Rurale" (2,4) e la codocenza del corso integrato "006ABMatematica, Fisica e statistica (2,2)".

In nessun modulo sono state rilevate criticità al riguardo della variabile e B11 "Quanto ritieni che il/la docente sia rispettoso delle differenze e garante delle pari opportunità?".

Per la variabile "Giudizio complessivo sull'insegnamento" (BS2), nessun insegnamento ha fatto rilevare una votazione insufficiente (<2,5) mentre valutazioni molto positive ($\geq 3,5$) sono state rilevate in 7 insegnamenti:

"287GG-Parassitologia" (3,6)

La codocenza del corso integrato "584GG-Allevamento e valutazione Morfo-funzionale degli animali domestici" (3,6)

"232GG - Industria Mangimistica" (3,6)

Il modulo principale del corso integrato "578GG -Allevamento e Valutazione Morfo-funzionale del Cane e gestione delle attività cinofile (3,5)

Una codocenza del corso integrato "460GG - Tecniche assistenziali Veterinarie" (3,5)

"289GG-Dietetica" (3,5)

"583GG-Genetica Animale" (3,5)

Gli insegnamenti di scarso interesse per i nostri studenti (BS1) sono risultati soltanto tre:

La codocenza del corso integrato "006AB-Matematica, Fisica e statistica (2,3)

"135GG - Nutrizione e Alimentazione Animale" (2,4)

"577GG - Agronomia, colture erbacee ed inerbimenti Tecnici" (2,3)

Per contro gli insegnamenti di alto gradimento sono risultati 11:

- Codocenza del corso integrato "584GG-Allevamento e valutazione Morfo-funzionale degli animali domestici" (3,7)

- "583GG-Genetica Animale" (3,7)

- "287GG-Parassitologia" (3,6)

- modulo principale del corso integrato "470GG- Educazione cinofila, bioetica e antrozoologia" (3,6)

"289GG-Dietetica" (3,5)

- modulo principale del corso integrato "578GG -Allevamento e Valutazione Morfo-funzionale del Cane e gestione delle attività cinofile (3,5)

"579GG- Etologia, bioetica e antrozoologia" (3,5)

- modulo principale del corso integrato "580GG – Patologia generale, farmacologia e tossicologia veterinaria" (3,5)

"469GG- Indicatori della salute del cane e deontologia cinofila" (3,5)

Il modulo principale del corso integrato "286GG – Igiene Veterinaria e Legislazione Zootecnica" (3,5)

- "008GE" Anatomia degli animali domestici" (3,5)

Dalle interviste realizzate da AlmaLaurea ai 41 laureati nel 2023, prese in esame da parte del CdS per la stesura della scheda SUA CdS Quadro B7, emerge un giudizio positivo sull'esperienza universitaria, con l'85,4% degli intervistati soddisfatto del CdS, superiore a quanto rilevato l'anno precedente (79%).

Il 90,3% degli intervistati è risultato soddisfatto del rapporto con i docenti.

Il carico di studio è stato considerato adeguato alla durata del CdS da più dell'80% dei laureati, e il 58,5% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo.

Il 90,2% degli intervistati è risultato soddisfatto del rapporto con gli altri studenti (63,4% decisamente sì; 26,8% più sì che no).

Proposte di miglioramento della CPDS:

Istruzioni per la compilazione: la presente sezione del quadro dovrà contenere l'esplicitazione delle azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione precedente, dedicata all'analisi. Per l'identificazione delle proposte si suggerisce di valutare, anzitutto, la persistenza o meno delle criticità rilevate rispetto alle risultanze dell'analisi condotta nell'annualità precedente, e richiamare le considerazioni espresse nella sezione di analisi del medesimo quadro per identificare le proposte di miglioramento. Allo scopo di garantire una programmazione da parte della CPDS stessa delle azioni di monitoraggio volte a garantire l'implementazione delle proposte di miglioramento e valutare la loro efficacia, le proposte di azioni di miglioramento devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

La CPDS suggerisce alla Presidente del CdS di ripetere le azioni già realizzate sia per incentivare la compilazione dei questionari di valutazione da parte degli studenti sia per ovviare alle criticità evidenziate nei singoli insegnamenti.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (Opinione degli studenti) e B7 (Opinione dei laureati) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi effettuata sulle 152 schede annuali dei questionari sulla organizzazione dei servizi compilate rispetto alle 71 dell'anno accademico precedente emerge un quadro complessivamente migliore; a nessuna delle domande è corrisposto un voto insufficiente (<2,5). Il dato che subito emerge dall'analisi della tabella 16 è che in cinque voci del questionario si è rilevato una diminuzione variabile da 0,1 a 0,5 punti; delle restanti voci tre sono rimaste invariate e cinque hanno fatto registrare un aumento compreso tra 0,1-0,3 punti. Cinque voci che l'anno precedente rientravano tra quelle degne di attenzione sono comprese adesso tra i punti forza (Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?; L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?; Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?; Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?; Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?) Le voci che rimangono tra quelle degne di attenzione sono le seguenti: "L'orario delle lezioni è consegnato in modo da consentire una frequenza e un'attività di studio adeguata? (S3);" "Le informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS sono reperibili e complete? (S11);" "Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (S12);" "Utilità del presente questionario (S13)".

Le due voci che da punti di forza sono rientrate tra quelle degne di attenzione riguardano l'adeguatezza delle aule (S4) e l'accessibilità e adeguatezze delle biblioteche (S6). La diminuzione di 0,5 per la voce S6 è imputabile al fatto che, nel corso dell'anno accademico a causa di lavori di manutenzione straordinaria, è stato impedito l'accesso alla biblioteca per un lungo periodo.

Tabella 16.

		2023-2024	2022-2023	2021-2022
	Numero di questionari compilati (gruppo A)	152 (71)	71 (161)	161 (99)
S1	Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile?	3,1 (+0,1)	3,0 (-0,1)	3,1 (+0,2)
S2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace?	3,1 (+0,2)	2,9 (-0,3)	3,2 (+0,2)
S3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate?	2,9 (-0,1)	3,0 (-0,3)	3,3 (+0,3)
S4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (Si vede, si sente, si trova posto)	2,9 (-0,2)	3,1 (-0,2)	3,3 (+0,5)
S5	Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)?	3,1 (0)	3,1 (-0,2)	3,3 (+0,3)
S6	Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)?	2,8 (-0,5)	3,3 (+0,1)	3,2 (+0,3)
S7	I laboratori - ove previsti - sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)?	3,1 (-0,1)	3,2 (-0,1)	3,3 (+0,4)
S8	Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace?	3,1 (+0,3)	2,8 (-0,2)	3,0 (+0,2)
S9	Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)?	3,1 (+0,1)	3,0 (-0,1)	3,1 (+0,4)
S10	Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci?	3,2 (+0,2)	3,0 (-0,1)	3,1 (+0,3)
S11	Le informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS sono reperibili e complete?	3,0 (0)	3,0 (0)	3,0 (+0,2)
S12	Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza)	2,9 (0)	2,9 (-0,2)	3,1 (+0,2)
S13	Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica)	2,8 (-0,2)	3,0 (0)	3,0 (0)
	Punti critici ($x < 2,5$)			
	Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$)			
	Punti di forza ($x > 3,0$)			

Le schede compilate sono risultate 23. Le valutazioni ottenute in tutte le domande sono altamente positive, superiori o uguale a 3,3. Valori particolarmente alti sono stati rilevati per le domande "T1-Le strutture presso cui si svolge (si è svolto) il tirocinio professionalizzante (strumentazione, locali, organizzazione dei reparti...) sono (erano) adeguate?" (3,6), "T2 - I tutor sono (erano) presenti e disponibili?" (3,6) e "T3-Le attività di tirocinio professionalizzante hanno comportato l'acquisizione di adeguate abilità pratiche?" (3,7).

Nonostante che il numero di questionari compilati sia esiguo, a causa del breve periodo di monitoraggio, e non avendo un raffronto con l'anno precedente, possiamo riscontrare un alto gradimento degli studenti nei confronti dell'attività di tirocinio.

Dalle interviste realizzate da AlmaLaurea ai 41 laureati nel 2023, prese in esame dal CdS per la stesura della scheda SUA CdS Quadro B7, emerge un giudizio abbastanza positivo sui servizi, con l'80,5% dei laureati che dichiara di aver usufruito dei servizi di biblioteca valutandole positivamente nel 100% dei casi; dei laboratori e delle altre attrezzature per le attività pratiche ne hanno usufruito l'84% dando una valutazione positiva nel 74,3% dei casi.

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5_AF¹⁰ sia la domanda B3¹¹ del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

L'unico punto degno di attenzione per la quale la CPDS ritiene di esprimersi proponendo azioni di miglioramento riguarda la condizione delle aule, suggerendo una puntuale manutenzione ordinaria per renderle più fruibili in attesa del trasferimento nella nuova sede di S. Piero a Grado.

La CPDS ritiene inoltre che debba essere continuata l'attività di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione anche dei questionari sull'organizzazione dei servizi.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

¹⁰ Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

¹¹ Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

Sul portale VALUTAMI sono presenti 24 insegnamenti obbligatori e per ciascuno è presente il programma dettagliato. Vengono di seguito riportate le poche mancanze riscontrate:

- Indicatori della salute del cane e deontologia cinofila: manca il programma per la parte di indicatori della salute ed anche per
- deontologia cinofila mancano le istruzioni per i non frequentanti
- Tecniche assistenziali veterinarie: il programma è privo dell'indicazione delle ore dedicate a ciascun argomento e mancano informazioni per non frequentanti e la parte in inglese

Relativamente al questionario di valutazione post-esame, per l'anno 2023 sono state compilate 138 schede su un totale di 640 esami, con una partecipazione del 21,6% (lo scorso anno era del 29,3%), valore ulteriormente in calo rispetto agli anni precedenti e leggermente inferiore alla media di Ateneo (26,9%).

L'andamento generale è simile a quello registrato nell'intero Ateneo, ma con alcune differenze: si osserva una minore percentuale di studenti con votazioni inferiori a 20 e una maggiore percentuale di studenti che hanno ottenuto un voto pari a 25.

La maggior parte degli studenti (89,9%) ha dichiarato di essere a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove d'esame, così come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo. Questo dato è pienamente in linea con la media dell'Ateneo, confermando l'efficacia della comunicazione istituzionale.

Per quanto riguarda la partecipazione alle lezioni è emerso un dato inferiore rispetto alla media di Ateneo. Tuttavia, questa tendenza riflette la situazione di molti studenti lavoratori, che per motivi professionali riescono a seguire un numero limitato di lezioni.

Circa il numero di prove valutate durante gli appelli, i risultati si allineano con i valori medi rilevati a livello di Ateneo, confermando la coerenza con le pratiche istituzionali.

Riguardo l'adeguatezza del materiale didattico, questo è stato valutato positivamente dal 79% degli studenti. Anche questo valore risulta in linea con la media di Ateneo.

Relativamente al carico di studio e ai crediti, il 77,6% degli studenti ritiene che il carico di studio sia proporzionato ai crediti assegnati. Questo dato conferma che, nella maggioranza dei casi, la distribuzione del lavoro richiesto è percepita come equilibrata.

Le modalità di svolgimento degli esami sono state giudicate coerenti dal 94,2% degli studenti, un risultato superiore alla media di Ateneo (92,3%). Questo è un importante segnale di trasparenza e chiarezza.

Il 57,2% degli studenti ritiene adeguato il tempo concesso per le prove scritte e pratiche, anche questo dato superiore alla media di Ateneo (52,6%).

Infine, l'88,4% degli studenti ritiene che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti trattati durante il corso o specificati nel programma. È però emerso un giudizio negativo su un corso specifico.

Nel complesso, i risultati di questa indagine sono positivi e dimostrano che il nostro Corso di Studi sta lavorando in linea con gli standard di qualità richiesti dall'Ateneo. Nella Tabella 17 vengono riportate, per ciascuna domanda del questionario post esame, le percentuali delle categorie di risposta del CdS in confronto a quelle dell'Ateneo.

Tabella 17.

Domande		Risposte	CdS CAN-L	Ateneo
	Percentuale di questionari compilati		21,6	26,9
D1	Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo	decisamente no	2,2	2,0
		più no che sì	8,0	5,7
		più sì che no	34,8	28,9
		decisamente sì	55,1	63,4
D2	La mia presenza alle lezioni è stata:	<25%	42,8	15,6
		25-50%	19,6	6,4
		50-75%	13,0	13,7
		>75%	24,6	64,4
D3	A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale?	1-2	79,0	88,5
		3-4	15,2	8,0
		5-6	4,3	1,5
		>6	1,4	1,9
D4	Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato?	decisamente no	7,2	5,5
		più no che sì	13,8	12,5
		più sì che no	43,5	37,1
		decisamente sì	35,5	44,9
D5	Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?	decisamente no	9,4	8,5
		più no che sì	13,0	13,8
		più sì che no	43,5	36,5
		decisamente sì	34,1	41,2
D6	Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?	decisamente no	1,4	2,6
		più no che sì	4,3	5,1
		più sì che no	30,4	27,9
		decisamente sì	63,8	64,4
D7	Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato?	L'esame non comprendeva prove scritte o pratiche	37,0	38,5
		decisamente no	1,4	2,7
		più no che sì	4,3	6,2
		più sì che no	18,8	18,8

D8	Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?	decisamente sì	38,4	33,8
		decisamente no	0,7	3,1
		più no che sì	10,9	7,1
		più sì che no	44,2	35,1
		decisamente sì	44,2	54,7
Dato complessivamente migliore rispetto al dato di Ateneo				
Dato complessivamente lievemente inferiore rispetto al dato di Ateneo				
<u>Aspetti da considerare:</u> - Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami - Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino) - Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS - Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni. Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti. Proposte di miglioramento della CPDS: La CPDS suggerisce alla Presidente del CdS di richiamare il/la docente coinvolto/a e di monitorare la situazione. Alla luce dei risultati riportati si invita la Presidente del CdS a stimolare i docenti del corso a mantenere e valorizzare nel tempo la situazione evidenziata.				
Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.				

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Fonti documentali

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Indicatori dei laureati

I 14 laureati del 2023 (indicatore **iC00g**), numero lievemente inferiore rispetto al 2021 (n°16) ma simile al dato del 2022 (n°13), costituiscono un numero superiore a quello dei laureati in corsi attivi in ateneo (n°3), nell'area geografica (n°8,6) e coincidente rispetto alla media nazionale (n°14,7) ma dobbiamo considerare che il nostro CdS è a numero programmato

Indicatori di attrattività

L'indicatore **iC03** rivela una elevata attrattività del CdS (47,8%), anche se il valore è in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (57,1% del 2021 e 51,2% del 2022). Il valore dell'indicatore è comunque in linea rispetto all'altro CdS presente in ateneo (40,3%) ad altri CdS non telematici della stessa area geografica (44,6%) ma più alto rispetto a quanto rilevato su scala nazionale per gli atenei non telematici (32%).

Indicatori sulla prosecuzione degli studi

L'indicatore **iC13**, riguardante la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, è in continuo aumento, facendo registrare un valore del 50,4% vs 44,2% del 2021 e 40,9% del 2020. L'indicatore è decisamente superiore alle medie di area geografica (36,8%), di ateneo (37,9%) e nazionale (38,3%).

Stesso andamento è stato registrato per l'indicatore **iC14**, riguardante la percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso CdS (70,4%) che è aumentato rispetto al valore rilevato nell'anno precedente (63,9%). Anche per questo anno l'indicatore è risultato superiore alle medie di ateneo (50,6%), geografica (59%) e nazionale (57,7%). Sembra che le difficoltà nella didattica, riscontrate durante il periodo del COVID, quando l'indicatore aveva fatto registrare il suo valore più basso (51% del 2020) siano state superate ampiamente.

Indicatori sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti.

L'indicatore **iC01** riguardante l'acquisizione di almeno 40 CFU nell'anno solare, è decisamente in aumento (45%) dopo la leggera riduzione osservata nell'anno precedente (33,3%). Tale valore è superiore rispetto alla media di ateneo (26,4%) area geografica (29,8%) e alla media nazionale (37,2%).

Anche l'indicatore **iC15**, ovvero la percentuale degli studenti che proseguono al 2° anno avendo conseguito almeno 20 CFU al 1° anno è in continuo aumento negli anni passando dal 50,0% del 2021 al 59,3% nel 2022. Quest'ultimo valore è risultato superiore anche alla media di ateneo (39%), dell'area geografica (44,1%) ed a quello nazionale (44,5%).

Dopo una lieve riduzione nel 2021, i valori dell'indicatore **iC16**, che indica la % di studenti del 1° anno che proseguono al 2° avendo conseguito almeno 40 CFU, e dell'indicatore **iC16BIS**, ovvero la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, sono nuovamente aumentati (ambidue 37% vs 25% del 2021 e 30,6% del 2020); i due indicatori sono comunque estremamente più alti rispetto alle medie di ateneo, di area geografica e nazionale.

Le criticità rilevate negli anni passati per quanto riguarda l'internazionalizzazione, permangono. L'unicità del CdS ha sempre reso difficile da parte degli studenti trovare corrispondenze nell'offerta formativa di atenei esteri. Gli indicatori **iC10**, **iC10BIS** e **iC11** sono infatti risultati uguali allo 0%.

Con l'introduzione del Curriculum del Tecnico Veterinario (a.a. 2022/2023) si è aperta la possibilità di trovare dei percorsi formativi esteri equiparabili alla nostra offerta. Pertanto, il CdS dall'a.a. 2023/2024 ha nominato un Gruppo di Lavoro per favorire l'internazionalizzazione. Il Gruppo di Lavoro ha eseguito una ricognizione presso atenei stranieri convenzionati, e non, degli insegnamenti che possono essere considerati equipollenti per tematica e numero di CFU al nostro CdS ed ha identificato alcune sedi estere dei corsi di studio analoghi al nostro curriculum per tecnico veterinario e i risultati potranno essere evidenziati negli anni a seguire.

Indicatori dei laureati

Gli immatricolati puri che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (**iC17**) sono il 50%, valore decisamente superiore all'anno precedente (27,8%) e a quelli della media di ateneo (19,3%), regionale (25,7%) e nazionale (31,4%).

	INDICATORI USATI NEL COMMENTO	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
	IC00g Laureati (M; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	X	
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
	ic01 Percentuale di di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	X	
	ic03 Percentuale di iscritti (L;LMCU) provenienti da altre regioni	X	
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
	ic10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		X
	ic10BIS Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti		X
	IC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero		X
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
	ic13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire	X	
	ic14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	X	
	IC15 Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno	X	
	ic16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	X	
	ic16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	X	
	ic17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio	X	

L'analisi dei dati statistici, scaricati dal portale UnipiStat alla sezione "Report" e aggiornati al 31 maggio 2024, hanno messo in evidenza quanto segue.

Il CdS è a numero programmato locale con un massimo di iscritti nell'a.a. 2023/24 di 50 unità, posti tutti regolarmente coperti da matricole o vincitori di concorso già iscritti ad altri corsi di studio.

Il 66,7% degli immatricolati ha una formazione liceale scientifica o classica e il 41,7% degli iscritti proviene da diverse regioni oltre alla Toscana, e principalmente Liguria, Piemonte e Sardegna (6,3% ciascuna), Calabria, Emilia-Romagna e Veneto (4,2% ciascuna), dati che ribadiscono la grande attrattività del CdS a livello nazionale. Costante è risultata la prevalenza femminile degli immatricolati (85,4%).

Riguardo alla votazione di diploma, la fascia prevalente nel 2023-2024 è quella tra 70 e 79, con il 31,9%, in aumento rispetto agli anni 2021-2022 e 2022-2023 (entrambi al 22%). Segue la fascia tra 80 e 89 con il 31,9%. I voti dal 90 al 100 rappresentano il 14,9%, in riduzione rispetto al 24,4% del 2022-2023. La percentuale di iscritti rispetto all'anno precedente si colloca al 77,4% (73% registrato nell'anno precedente) per il 3° anno e 73% (72,1% registrato nell'anno precedente) per il 2° anno.

Nel 2023 non risultano trasferimenti ad altri CdS o ad altri Atenei. Negli anni passati alcuni studenti hanno effettuato passaggi ad altri corsi di studio (CdS) dell'ateneo soprattutto tra il primo e il secondo anno di corso, trasferimenti motivati dal superamento del concorso nazionale per il CdS in Medicina Veterinaria; negli anni 2021 e 2022 la percentuale osservata è comunque inferiore al 9%.

Tutti questi dati dimostrano che la scelta del CdS è motivata e risponde alle aspettative degli studenti.

Il fenomeno della rinuncia agli studi, concentrato soprattutto al primo anno, ha presentato un valore particolarmente elevato nel 2020, anno di inizio della pandemia per COVID19 (22,7%) ed è risultato ridimensionarsi negli anni successivi (16,3% nel 2021 e 18,9% nel 2022), a fronte di un valore per la coorte del 2023 del 10%.

L'87,5% degli studenti iscritti al 1° anno ha acquisito CFU, percentuale in aumento rispetto agli anni precedenti (circa 81% nel 2022 e 2021) ma si è ridotto il numero di CFU acquisiti (12,4 rispetto a 32,7) e questo potrebbe dipendere dal fatto che i dati forniti dall'Ateneo sono aggiornati al 31 maggio 2024, quando la sessione estiva di esami non è compresa nell'analisi.

Lo stesso andamento era stato, infatti, osservato l'anno precedente. Il voto medio dei voti ottenuti agli esami dagli studenti attivi è stabile nel tempo (25,7).

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

Le criticità relative all'internazionalizzazione permangono, ma l'istituzione di una apposita commissione ha individuato atenei esteri presso i quali gli studenti potranno trovare corrispondenze nell'offerta formativa.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

La scheda SUA del Corso di Studi è accessibile sul sito del DSV alla sezione Qualità; vengono riportati correttamente le seguenti informazioni: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti (quadro da aggiornare), insegnamenti e crediti.

I link presenti nella scheda SUA sono indirizzati alle rispettive pagine del sito web del DSV tranne che il quadro B2.b dove il link "calendario degli esami" rimanda al sito Valutami e non al calendario esami presente sul sito del Dipartimento; da sottolineare che questo errore è rimasto invariato dagli anni precedenti. Il quadro A4.a, essendo stato aggiornato nel 2019, presenta la dicitura "il CdL non prevede curricula", in realtà sono stati inseriti 2 curriculum: "Allevatore ed educatore cinofilo" e "Tecnico Veterinario".

Nel quadro A4.b.2 tutti i link riferiti a "Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative" sono stati corretti e rimandano ai rispettivi link degli insegnamenti.

Nel quadro A5.b "Modalità di svolgimento della prova finale" non è presente il link che rimanda alla sezione dedicata <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2019/11/Procedura-Elaborato-finale.pdf>

Nel caso dei docenti referenti degli insegnamenti (quadro B3), per i seguenti insegnamenti il link di riferimento sono errati, rimandando ad altri insegnamenti:

- Agronomia, colture erbacee ed inerbimenti tecnici (modulo di sistemi colturali erbacei e costruzioni rurali) --> il link rimanda a "CHIMICA", link corretto: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2024/1/2017/52806/10624?coorte=2024&schemaid=9127&adCodRadice=577GG>
- Costruzioni ed impiantistica (modulo di sistemi colturali erbacei e costruzioni rurali) --> il link rimanda a "BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE", link corretto: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2024/2/2017/52806/10624?coorte=2024&schemaid=9127&adCodRadice=577GG>
- Igiene dell'allevamento (modulo di igiene e legislazione per l'allevatore) --> rimanda all'insegnamento di referenza, link corretto: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2026/2/2017/52806/10624?coorte=2024&adCodRadice=582GG>
- Igiene veterinaria (modulo di igiene e legislazione veterinaria) --> rimanda all'insegnamento di referenza, link corretto: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2026/1/2017/52807/10624?coorte=2024&adCodRadice=591GG>
- Legislazione veterinaria (modulo di igiene e legislazione veterinaria) --> rimanda all'insegnamento di referenza, link corretto: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2026/2/2017/52807/10624?coorte=2024&adCodRadice=591GG>
- Legislazione, regolamenti cinofili e comunicazione professionale (modulo di igiene e legislazione per l'allevatore) --> rimanda all'insegnamento di referenza, link corretto: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2026/1/2017/52806/10624?coorte=2024&schemaid=9127&adCodRadice=582GG>
- Patologie genetiche (modulo di patologie genetiche e gestione della riproduzione) --> rimanda all'insegnamento di referenza, link corretto: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti/2026/2/2017/52806/10624?coorte=2024&adCodRadice=596GG>

Per l'opinione degli studenti e opinione dei laureati (quadro B6 e B7), come segnalato già scorso anno, continua a non essere presente nessun link, stessa cosa vale per il quadro C1 "Dati di ingresso, di percorso e di uscita", C2 "Efficacia

Esterna” e C3 “Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra- curriculare”. Nel quadro D5 della scheda SUA non è stato inserito il link.

1. Informazioni disponibili sul sito di dipartimento tramite link relative alle seguenti procedure del CdS:

- Procedura per la gestione della scheda di monitoraggio annuale (SMA): <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/05/scheda-di-Monitoraggio-annuale-triennale.pdf>
- Procedura di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2019/11/procedura.pdf>
- Procedura per elaborato finale: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2019/11/Procedura-Elaborato-finale.pdf>

Le procedure sopra elencate sono tutte operative e rimandano correttamente ai rispettivi documenti

2. Informazioni sul sito di dipartimento relative ai seguenti regolamenti e linee guida del Cds:

- Regolamento Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila: <https://www.vet.unipi.it/storico-dei-regolamenti-didattici-per-le-coorti-di-immatricolati-4/>
- Regolamento della commissione paritetica docenti-studenti del CdS: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/09/Regolamento-Commissione-Paritetica.pdf>
- Regolamento del gruppo del riesame: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/09/Regolamento-Gruppo-di-Riesame.pdf>
- Regolamento della commissione di tirocinio: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/09/Regolamento-Commissione-Tirocinio.pdf>
- Regolamento della commissione Job Placements: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/10/Regolamento-Commissione-Job-Placement.pdf>
- Regolamento della commissione dei Coordinatori di anno <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2023/10/Regolamento-Comm-dei-Coordinatori-di-Anno.pdf>
- Linee guida per la stesura dell’elaborato finale: <https://www.vet.unipi.it/wp-content/uploads/2018/07/Elaborato-Finale-Linee-guida-per-la-formattazione.pdf>

I regolamenti sopra elencati sono tutti operativi e rimandano correttamente ai rispettivi documenti.

Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l’analisi svolta nell’anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS non ritiene di dover formulare proposte in merito a questo quadro.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell’attuazione.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti documentali

✓ ... ✓ ...
Analisi e valutazione della CPDS:
<u>Aspetti da considerare:</u> – Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS. Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.
Proposte di miglioramento della CPDS:
Rispetto a quanto già riportato e analizzato, la CPDS non ritiene di avanzare ulteriori proposte.
Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI

Punti di forza/debolezza e aree di miglioramento

I punti di forza che accomunano tutti i CdS del DSV sono rappresentati dalla ottima considerazione verso i docenti da parte degli studenti e una buona organizzazione degli esami.

Rispetto agli a.a. precedenti, si registra inoltre il miglioramento della qualità del materiale didattico, dei programmi, della concordanza dei programmi con il loro effettivo svolgimento e delle informazioni reperibili sui siti di DSV e di Ateneo. Per quanto riguarda il CdS VET, se è vero che è un punto di debolezza non laurearsi in corso, è altresì importante sottolineare che entro un anno dalla fine la maggior parte degli studenti si laurea, e che a un anno dal conseguimento del titolo, sono in attività lavorativa. Inoltre, gli studenti confermano l'attaccamento al corso e confermano la loro scelta alla fine degli studi. In linea con questo c'è l'incremento degli studenti che vengono da regioni anche non limitrofe come Veneto, Piemonte e Sicilia, che peraltro hanno anche sedi universitarie veterinarie, che sottolineano l'attrattiva del corso.

Anche quest'anno i punti di debolezza riguardano soprattutto le aule e i supporti audiovisivi impiegati per la didattica e di conseguenza la CPDS suggerisce al DSV la pianificazione dei relativi interventi di miglioramento. Per tutti i CdS, il dato sull'internazionalizzazione continua a rappresentare un punto di debolezza. Inoltre, per il CdS STPL, i dati relativi al percorso didattico hanno subito un certo miglioramento rispetto agli ultimi anni, ma l'allungamento delle carriere così come anche gli abbandoni restano punti di debolezza. Anche per il CdS WPALM, la bassa attrattiva è sempre un punto di debolezza, ma una profonda revisione dell'ordinamento ha portato, nell'a.a. 2024/25, all'attivazione di un nuovo CdS magistrale. Relativamente ai punti di debolezza del CdS CANL, il grado di soddisfazione potrebbe essere migliorato e in questo senso la riorganizzazione del CdS con la creazione di due curricula (tecnico veterinario; allevatore e educatore cinofilo) si pone l'obiettivo di aumentare le prospettive occupazionali dei laureati.

Valutazioni di carattere generale

La riduzione numerica del personale tecnico di supporto alla didattica potrebbe generare importanti ripercussioni sul mantenimento sopra la soglia di alcuni indicatori ESEVT per il CdS VET. La CPDS suggerisce una riorganizzazione delle attività di supporto alla didattica. Anche la riduzione in peggioramento dei docenti a tempo indeterminato nel CdS VET può rappresentare un elemento di fragilità importante per l'efficacia della didattica.

La CPDS ritiene che una migliore organizzazione delle attività didattiche potrebbe essere raggiunta con l'applicazione di supporti informatici specifici e dedicati volti, ad esempio, a registrare le attività pratiche dei singoli studenti e i contenuti delle lezioni frontali con la compilazione automatica del registro delle lezioni. L'uso di applicazioni multimediali e una semplice e rapida diffusione delle informazioni potrebbe altresì facilitare l'integrazione della didattica e l'uso del materiale didattico all'interno dei singoli CdS e tra i diversi CdS, in una logica in linea con le prospettive di sviluppo indicate dal Piano Strategico e dal Progetto di Eccellenza del DSV.